il FILO Diretto

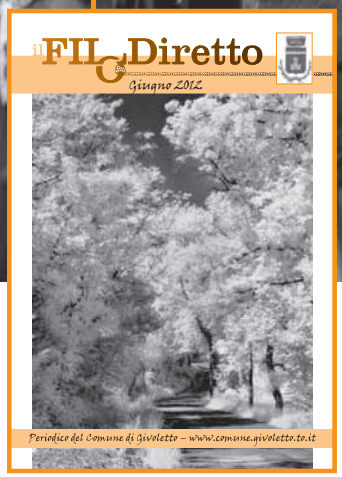
Giugno 2012

Periodico del Comune di Givoletto – www.comune.givoletto.to.it

NICLOT ASSICURAZIONI s.n.c.

C.so Regina Margherita, 239 – 10144 Torino
Tel. 011.437.67.44 – Fax 011.437.64.97
Mail: 34398@age.auroraassicurazioni.it

SOMMARIO



Direttore Responsabile
Gianfranco Scarpa

Editore
Comune di Givoletto

Redazione
Tiziana Devalle
Bianca Gaviglio

Stampa
Litopres s.a.s.
(Druento)

Grafica e impaginazione
Nicola Rodaro

Registrazione
Tribunale di Torino
numero 4864 del 13.12.1995

Copertina
Davide D'Angelo

INFORMAZIONI UTILI

4 Orari Uffici Comunali, ASL, Sante Messe
31 Orari dei Trasporti Pubblici

LA NOSTRA VOCE

5 Il Sindaco scrive...
6 Tempo di bilanci
7 Tempo di bilanci... *anche per la raccolta rifiuti*
8 Pillole di acidità – "Bisogna far fuoco *con la legna che si possiede"*
9 A proposito di mensa... – Servizi Sociali
10 Oggi cucino io! *Cuoche sull'orlo di una crisi di nervi*
11 Visite di prevenzione *per il glaucoma infantile* – Ambulatori Medici
12 Un po' di luce sulla questione ambulatori

CULTURA

13 Attività culturali – Un salone totalmente rinnovato
14 Notizie dalla biblioteca – Ultima ora
15 Givoletto 1967, che classe!
16 Givoletto, una cittadina di artisti
17 Givoletto e la fotografia *continuano i corsi e si aggiungono le mostre*
19 Musica Viva: *concerto dei giovani musicisti della Scuola Media «P. Gobetti» di Rivoli*
20 Respira la tua libertà

LE ALTRE VOCI

22 Giovani in rete – Walter Cappellina – Lettera aperta
23 In mezzo alle montagne
24 A scuola con l'AVIS – Notizie A.I.B.
25 Festa dell'Epifania ovvero La Befana – Terza Rassegna Auto, Moto e Trattori d'Epoca – Mutuo Soccorso

SPORT

26 Stragivoletto 2012 – Associazione Sci Club Givoletto
27 U.S. Givolettese *Anno 2012... Ci siamo quasi*

RUBRICHE

28 Attività consapevole: *Un amore!* Recensioni culinarie: *Mangio e Giudico*
30 Fiorin Fiorello: *il Luppolo*

UFFICI COMUNALI

www.comune.givoletto.to.it – tel. 011.994.70.36 – fax 011.994.71.54

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Servizi Demografici	09,00–11,00	09,00–11,00 14,00–16,00	09,00–12,30	09,00–11,00	09,00–11,00	10,00-12,00
Uffici Tributi e Segreteria/Protocollo			09,00–11,00			
Ufficio Tecnico		14,30–17,00	10,00–12,30			
Biblioteca	10,00–12,00 17,00–18,00	10,00–12,00 14,00–15,00	15,00–17,00	14,00–17,00	15,30–17,30	09,00–10,00
Polizia Municipale		09,30–10,30		11,30–12,30		
Il Sindaco riceve (su appuntamento)			10,00–12,00			
Gli Amministratori ricevono (su appuntamento)	10,00–12,00 biblioteca, scuola, servizi sociali, cultura			09,00–12,00 ambiente, raccolta rifiuti		10,00–12,00 sport, commercio, infrastrutture
Sportello Stranieri (*)		10,45–12,45				
Sportello Tariffa Igiene Ambientale (**)		09,00–13,00 (vedi nota)				
Sindacato Pensionanti (SPI)		1° e 3° del mese 10,00–11,00				

(*) Sportello Stranieri: anche su appuntamento, tel. 011.99.47.036 int. 1 (Anagrafe)

(**) Sportello Tariffa Igiene Ambientale (TIA): giorni di apertura per l'anno 2012:
Gennaio: 24 – Febbraio: 28 – Marzo: 27 – Aprile: 24 – Maggio: 22
Giugno: 26 – Luglio: 10 e 24 – Settembre: 11 e 25 – Ottobre: 23
Novembre: 27 – Dicembre: 11. Per ulteriori informazioni: n. verde **800.911.903**

AZIENDE SANITARIE LOCALI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Assistenti Sociali – Pianezza (***)	14,00–15,30	09,00–12,00	14,00–15,30 (****)	09,00–12,00	10,30–12,30	
Assistenti Sociali – Givoletto	Su appuntamento, in Municipio, telefonando al n. 011.966.37.76					
ASL – Sportello di Druento	tel. 011.984.44.04 – 011.984.66.33 dal Lunedì al Venerdì: ore 08,30–12,30 prelievi del sangue: dal Lunedì al Venerdì, a partire dalle ore 07,30.					
ASL – Sportello di Givoletto	prelievi ematologici – esami del sangue Giovedì: ore 08,00–08,30 ulteriori informazioni presso la bacheca accanto alla farmacia.					
Servizio Notturno	Farmacia Municipalizzata di Venaria, via Leonardo da Vinci 50					

(***) Assistenti Sociali – sportello C.I.S.S.A. Pianezza: piazza Donatori di Sangue, 1:
(****) L'appuntamento del Mercoledì è riservato a chi si presenta per la prima volta.

SANTE MESSE

	Giorni Feriali	Sabato	Domenica
Givoletto	18,00	18,00	10,00
Maria Ausiliatrice (sino a fine Settembre)			18,00
La Cassa	18,00	18,00	11,15
La Cassa – Truc di Miola			09,00

Il Sindaco Scrive...

Salve, cari Givolettesi.

Rieccoci qua per un aggiornamento sulle recenti attività nel nostro Comune.
Il consuntivo del bilancio dell'anno 2010 si era chiuso con un saldo attivo di circa 577.000 euro. Un fatto certamente positivo, almeno per due motivi: il primo è che non abbiamo dovuto ripianare debiti, il secondo che nel corso del 2011 abbiamo potuto disporre di una somma che ci ha consentito di continuare a creare beni e servizi per il paese, cosa che, con i tempi che corrono, mi sembra perlomeno in controtendenza rispetto a molti altri comuni d'Italia.

Naturalmente questi soldi non li abbiamo lasciati giacere in banca! Abbiamo già investito quasi tutta la cifra di avanzo d'amministrazione, in parte per tenere fede al programma triennale delle opere scaturito dalla nostra volontà politica, ed in parte per far fronte ad esigenze improvvise.
Precisiamo, per diritto di informazione e trasparenza, che una gran parte di questo denaro è stata spesa nel corso del 2011 come segue:

• Rappezzi stradali prioritari
spalmati sulle vie di tutto il paese: **100.000,00 Euro**. Questa cifra è assolutamente insufficiente ad eliminare tutti i buchi ancora presenti, ma considerate che l'asfalto ha un costo medio di 30/40 Euro a metro quadrato, moltiplicate questa cifra per una lunghezza di circa 20 km per una larghezza media di 6 metri e otterrete la cifra necessaria per asfaltare e/o riasfaltare tutte le nostre strade municipalizzate.

• Prefabbricato presso la scuola materna:
31.498,88 Euro. Come ho già avuto modo di spiegare in altre occasioni, il prefabbricato ci ha permesso di attivare la IV sezione e ospitare tutti i bambini, azzerando così la lista di attesa.

• Scogliera di sostegno in Via Valdellatorre
franata in seguito all'alluvione del 14 agosto 2010: **25.597,58 Euro.**
Lavori eseguiti in emergenza e in tempi relativamente brevi, che hanno permesso di ripristinare in fretta la circolazione della zona interessata.

• Interventi vari
di ripristino, riprofilatura, pulizia di rii ed alvei minori, sia nella parte alta sia nella zona pianeggiante (IMAI) del paese: **35.420,40 Euro.**

• Urbanizzazione di Via Vallo
con asfaltatura completa, canaline di scolo delle acque meteoriche, predisposizione per l'impianto di illuminazione: **100.000,00 Euro.** Si trattava di una delle ultime vie rimaste ancora completamente sterrate.
Questi manufatti permetteranno una circolazione più agevole e dignitosa anche agli abitanti di Via Varisella con cui Via Vallo prosegue, soprattutto nel periodo invernale.

• Impianti di illuminazione pubblica della zona IMAI
14.151,82 Euro. Lavori che hanno visto la luce – e non è un bisticcio di parole – alcuni mesi dopo la loro realizzazione, per disguidi interni e pastoie burocratiche varie fra Enel Sole ed Enel Energia, questioni che si ripetono spesso, ma che francamente a noi amministratori risultano incomprensibili.

• Centro polivalente
lavori di insonorizzazione tramite contro-soffittatura e nuova illuminazione: **26.659,93 Euro.**
Al termine di detti lavori, il locale è stato inaugurato con la messa in scena della commedia *La locandiera* di Carlo Goldoni. Ha poi ospitato i saggi artistici di fine anno dei ragazzi della cooperativa 3e60, che ci hanno permesso di apprezzare, in modo particolare, un'acustica di buona qualità.

Come noterete, sommando queste cifre si ottiene una quota che ha eroso di molto l'avanzo di amministrazione su esposto, e ciò che rimane a disposizione per continuare a realizzare opere e servizi è ben poca cifra; infatti, il consuntivo 2011 si è chiuso con un attivo di circa **171.000 Euro.**
Speriamo che con il nuovo esercizio finanziario, anno 2012, le casse vengano rimpinguate in maniera da permetterci di proseguire la realizzazione del nostro programma.
Ho usato "speriamo" perchè credo che sia ben nota a tutti la situazione che stiamo vivendo ad ogni livello: i soldi scarseggiano, il lavoro pure e la macchina ha rallentato di molto la corsa verso la crescita; anzi, come ci spiegano continuamente i media, e come ci rendiamo conto autonomamente, siamo in recessione.

Tutto ciò si ripercuote non solo sulla vita sociale dell'intero paese Italia, ma a cascata su tutti gli Enti e le Istituzioni che lo costituiscono: Stato, Regioni, Province, Comunità Montane, Unioni di comuni, Comuni, ecc.
Non ci sembra di intravedere doti di chiarezza, fermezza, decisione e programmazione da parte di chi invece dovrebbe averle, con la conseguenza che il caos istituzionale aumenta di giorno in giorno, complicando sempre più la vita a noi cittadini comuni e anche a noi amministratori della "cosa" pubblica.

Non abbiamo ancora discusso sul preventivo di bilancio in Consiglio comunale, perchè fino a pochi giorni fa il Governo centrale non aveva ancora stabilito le quote che ci avrebbe trasferito per poter continuare ad amministrare i nostri comuni; oggi si sa che sull'IMU (Imposta Municipale Propria) il 3,8 per mille sulle seconde (terze, quarte, quinte...) case verrà versato dai cittadini all'erario. Per questo abbiamo realizzato al nostro interno una proiezione con diverse e differenti aliquote, e quella che ci permetterà di incassare una cifra il più possibile vicina all'importo dello scorso anno (2011) è il 6 per mille sulla prima casa, che diventerà il 7,6 sulla seconda casa e su tutti gli altri immobili (di cui appunto il 3,8 allo Stato). Con questi soldi il Comune potrà continuare a pagare gli stipendi dei dipendenti, saldare le bollette delle varie utenze e continuare a svolgere, perlomeno, una normale amministrazione.
Vi ricordo che il nostro Comune adottava da anni l'aliquota ICI del 5,5 per mille.
Naturalmente, se potremo disporre di soldi recuperati in altro modo (oneri di urbanizzazione, diritti di segreteria, trasferimenti da Enti superiori, ecc.) ci potremo permettere di continuare a realizzare tutto ciò di cui il nostro paese necessita, altrimenti faremo fuoco con la legna che avremo a disposizione e ci adegueremo tutti alle eventuali disponibilità.
Per aiutare i proprietari di immobili a calcolare le cifre dell'IMU, abbiamo inserito sul sito del nostro Comune un programma apposito, facile da utilizzare ed estremamente rapido.

Nonostante tutte le difficoltà, la vita nel nostro paese prosegue attivamente, con molte iniziative culturali, sportive, associative. Tra le più recenti, la terza edizione della manifestazione "Le rue veje". Il successo e l'apprezzamento è stato notevole, così come la presenza di biciclette, motociclette automobili e trattori d'epoca, alcuni pezzi dei quali molto rari, se non unici. A questo proposito, volevo ringraziare ancora tutti coloro che hanno contribuito con la loro opera al successo di questa iniziativa, che è diventata ormai una tradizione del nostro paese.

Permettetemi di approfittare del giornalino per ringraziare tutti coloro che non sono riuscito a raggiungere, ma che sono stati vicini a me e alla mia famiglia in occasione della scomparsa di mia madre.

La primavera è ormai finita, così come l'anno scolastico, un'altra Estate ragazzi ci aspetta, così come un meritato periodo di ferie, per cui vi auguro buone vacanze ed arrivederci alla prossima.

Carlo Altilia

Tempo di Bilanci

In questo periodo di metà anno, direi in modo più significativo che ad inizio anno, siamo tutti chiamati a riesaminare ciò che abbiamo realizzato o non siamo riusciti a portare a termine, insomma a stilare un bilancio del lavoro svolto.

Alcune osservazioni espresse da persone vicine ed amiche mi hanno fatto riflettere sul fatto che noi, amministratori attualmente in carica, non siamo capaci a venderci! Chiarisco il concetto: lavoriamo, ci impegniamo, affrontiamo ogni giorno criticità, emergenze, problemi di varia natura, ma se ci chiedete che cosa stiamo facendo non **ci dilunghiamo mai sui risultati raggiunti** (ci sono amministrazioni che pubblicizzano anche il rinnovo della pittura delle strisce pedonali!). Siamo sempre pronti invece ad illustrare i progetti futuri.
Non siamo dei buoni politici, nel senso comune del termine: non ci sediamo ad osservare e criticare il lavoro svolto da altri, non siamo capaci di esaltare il nostro operato e magari anche rivendicare i successi per il solo fatto di aver proposto la realizzazione di un'opera, come invece fanno alcuni nostri concittadini.

Capisco che sia un errore non esaltare continuamente il proprio lavoro… ma, sapete una cosa? Al termine di questa riflessione, devo dire che sono molto orgogliosa di appartenere ad un gruppo politico diverso, un gruppo di persone che, pur con difetti e limiti, si sono messe a disposizione del paese in cui vivono e dedicano il loro tempo a lavorare per la collettività, non contro qualcuno o qualcosa.

Penso che potremo fare tesoro delle critiche (se ci riusciremo) e magari da domani cercheremo di mettere i fiocchetti a ciò che realizzeremo, ma continuo a ritenere che sia più produttivo e utile lavorare invece di parlare e sparlare.

Maria Grazia Gallio

Tempo di Bilanci...
anche per la raccolta rifiuti

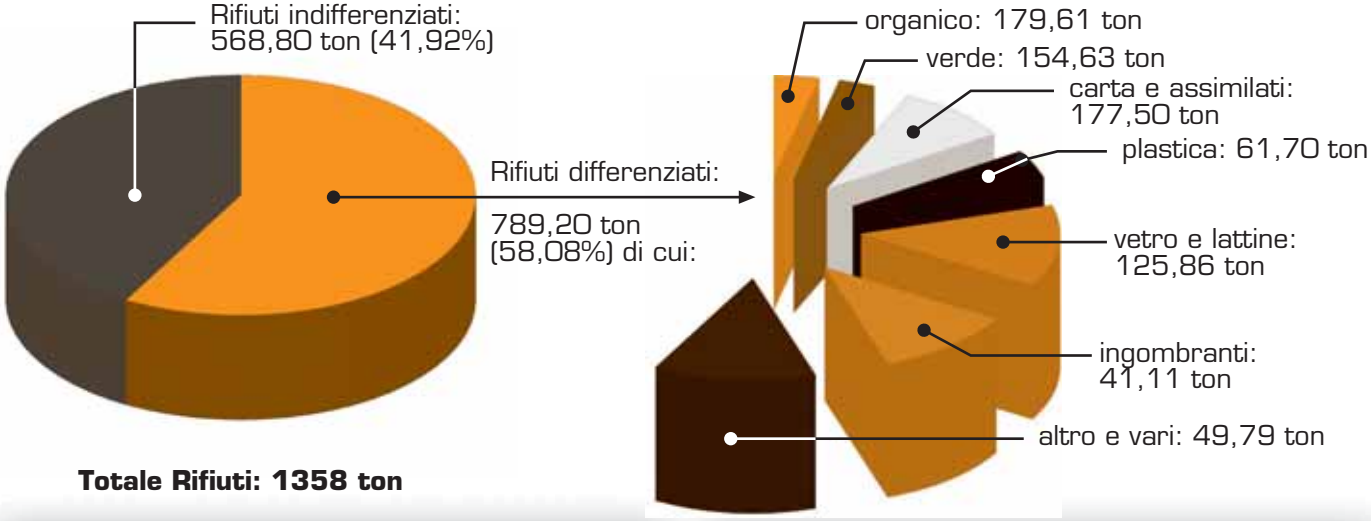
Notoriamente questo è periodo di bilanci consuntivi, dichiarazione dei redditi e analisi dei risultati ottenuti nell'anno precedente.

Per quanto riguarda il mio Assessorato, il 2011 è stato un anno difficile, ma con alcune soddisfazioni dal punto di vista AMBIENTALE. I livelli di differenziazione hanno registrato un lento ma progressivo aumento.
L'andamento positivo della differenziata è sicuramente dovuto all'impegno di noi tutti, ma anche alla decisione di estendere ai non residenti della zona IMAI la raccolta Porta a Porta e al nuovo EcoCentro, che sta ottenendo molto successo tra i Givolettesi e i cittadini dei paesi limitrofi.

Tutto ciò, oltre a dare una soddisfazione a chi si impegna nel differenziare sempre meglio i rifiuti, comporterà, grazie ad un'ottimizzazione dei costi, una riduzione della tariffa 2012, con la gradita conseguenza che le bollette che riceveremo i primi giorni di giugno saranno leggermente più basse. In un periodo come questo, vedere un calo delle spese, anche se leggero, è cosa gradita. In attesa delle nuove normative nazionali che dovrebbero, con l'introduzione della tariffa puntuale, premiare i virtuosi e penalizzare chi non differenzia, invito ancora tutti a proseguire nell'impegno a differenziare sempre di più e sempre meglio.

La rappresentazione grafica che pubblichiamo qui sotto sintetizza i dati relativi alla raccolta differenziata del 2011.

Marco Fabbro
Assessore all'Ambiente



Totale Rifiuti: 1358 ton

L'Erboristeria delle Rose
SHANGRILAA S.A.S.
di Nadia Losa

Erbe officinali e spezie per cucina
Alimenti ed integratori
Prodotti dell'alveare
Cosmetica naturale
Libri specialistici
Yoga e Shiatsu

Via Rivasacco 50
Givoletto
tel. 011.99.47.668
Orario: 9–13 15–19
chiuso il mercoledì pom.

CRAI
di Olivero e Bergallo
Di tutto di più
dove il buon gusto ha successo
Via Sandro Pertini 8 - Givoletto (TO)
Telefono 011.994.71.96

Pillole di acidità

Ho saputo che il signor Domenico Travel ha sottolineato la mia assenza alla presentazione del libro "Le sorelle Soffici" di Pierpaolo Vettori.
Condivido con il signor Travel il dispiacere di non aver potuto partecipare, per precedenti impegni, a questo evento particolarmente significativo per noi Givolettesi. Anche per il fatto che è mio personale interesse cercare, per quanto possibile, di partecipare a tutti gli incontri, gli eventi e le occasioni che organizziamo per la nostra comunità.
Mi fa inoltre piacere che la mia assenza sia stata notata.

Maria Grazia Gallio

Bisogna "far fuoco con la legna che si possiede"

Purtroppo il nostro Comune, che ha da sempre perseguito la filosofia del buon padre di famiglia, si trova oggi in una situazione a dir poco drammatica per quanto riguarda il numero di dipendenti.
TUTTE le amministrazioni precedenti hanno sempre cercato di non sovradimensionare il personale dipendente e così, per assurdo, oggi ci troviamo penalizzati, in quanto disponiamo di un organico insufficiente e non possiamo integrarlo o aumentarlo a causa dei molti limiti imposti dal governo centrale.

Per fortuna le persone che lavorano in e per il Comune sono competenti, volenterose, disponibili, attive, ma lavorano senza alcuna possibilità di sostituzione o gratifica; quindi, ci si trova di frequente anche a dover operare in situazioni di emergenza.
Gli interventi strutturali sono sempre programmati, però spesso "tra il dire ed il fare c'è di mezzo il mare" o c'è la burocrazia applicata e portata all'eccesso.

Come al solito, e lo vediamo anche in questo momento di forte crisi, NON sono state premiate le amministrazioni che si sono comportate in modo virtuoso e oculato.

E' vero, come mi è stato fatto notare da un simpatizzante (di altra corrente politica), che gli amministratori devono "governare" e "prendere le decisioni politiche" ed i funzionari amministrativi devono espletare le parti burocratiche.
Questo però non è sempre possibile; a volte anche il politico deve rimboccarsi le maniche e fare "bassa manovalanza", scrivendo, preparando relazioni, ecc.

Nessuno di noi si lamenta di questo né si sente una vittima, però è frustrante per un amministratore non poter dedicare TUTTO il suo tempo a progetti, a coltivare idee, a programmare e, seduto in poltrona, a guardare e criticare.

Maria Grazia Gallio

Eco Similia
ERBORISTERIA
Erbe officinali – Tè e Tisane
Cosmesi naturale – Alimentazione naturale
Via S. Pertini 12 – Givoletto
011.199.151.74 – www.ecosimilia.it

AMBULATORIO VETERINARIO
DOTT.SSA PAIRA BARBARA
VISITE AMBULATORIALI, DOMICILIARI E URGENZE
CELL. 347.42.43.948
GIVOLETTO (TO) - VIA SAN SECONDO, 30/A

A proposito di mensa...

Mi trovo a cercare di spiegare un fatto che potrebbe creare incomprensioni e/o malumori.
Mercoledì 23 è stato convocato un tavolo per cercare di risolvere il "problema" del pranzo per coloro che frequenteranno Estate Ragazzi, sia per le attività gestite dalla Parrocchia e dall'Associazione Oratorio che termineranno il 13 luglio, sia per quelle organizzate dalla Cooperativa 3e60, che chiuderanno il 27 luglio p.v.
A Givoletto è attiva e presente l'Associazione per il servizio di refezione che, come da statuto, prepara e fornisce i pasti, durante l'anno scolastico, per i bambini e ragazzi iscritti che frequentano le nostre scuole.
Sino allo scorso anno si è cercato di "fare le cose alla buona" con spirito di collaborazione e disponibilità.
Quest'anno, a causa delle normative sempre più rigide e dei possibili controlli che potrebbero non recepire lo spirito di cooperazione che anima molti cittadini di Givoletto, l'Associazione per il servizio di refezione si trova costretta, suo malgrado, a non fornire i pasti durante il mese di Luglio.
A questo punto, i responsabili dei due progetti organizzati si sono trovati davanti alla scelta tra ricorrere alla fornitura di un servizio catering oppure gestire in proprio i pasti.
Il ricorso al servizio catering comporterebbe sicuramente un costo maggiore, ma risolverebbe i problemi di assunzione di responsabilità per chiunque.
Entrambi i nostri soggetti hanno le competenze e le autorizzazioni per preparare i pasti per i propri iscritti; il problema nasce dal fatto che nessuno dei due può fornire i pasti all'altro.

Probabilmente la scelta cadrà sul servizio catering oppure si chiederà la disponibilità di ristoratori operanti sul territorio, in ogni caso sarà necessario, per l'estate 2013, studiare una modifica allo statuto dell'Associazione per il servizio di refezione e permettere così ai nostri bambini di usufruire, come sempre, dell'organizzazione, delle competenze e della formazione, anche burocratica, delle nostre cuoche.

Maria Grazia Gallio

Servizi Sociali

Il comune di Givoletto fa parte, con Pianezza, Alpignano, Venaria, Val della Torre, Druento, San Gillio e La Cassa, del Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali (CISSA), il cui compito è quello di attuare e coordinare le misure di sostegno sociale ai cittadini.

Givoletto attualmente conferisce 107mila euro all'anno al CISSA, per incarichi definiti da convenzione, ed il consorzio di fatto si sostituisce ai comuni unendo le diverse risorse ed attuando le misure necessarie per aiutare le fasce deboli con assegni di sostegno, *stage* lavorativi per persone in difficoltà, assegni di cura, aiuto diretto alle famiglie...

Questo discorso nasce dalla necessità di chiarire che, a volte, ci troviamo in difficoltà perché non riusciamo a soddisfare le richieste dei nostri concittadini e non per mancanza di volontà, ma perché essendo legati ad una convenzione non possiamo gestire i problemi direttamente. Con il sentimento vorremmo spostare le montagne, purtroppo possiamo "soltanto" accompagnare o affiancare le persone nel loro percorso di richieste di aiuto.
Al di fuori degli ambiti definiti dalla convenzione in essere si possono affidare altri incarichi al CISSA.
L'amministrazione sta valutando seriamente di ampliare gli accordi con il Consorzio per la gestione degli alunni con disabilità. Questo perché siamo convinti che, per offrire ai nostri ragazzi un servizio di qualità, sia necessario avere delle competenze e dedicarvi tempo e impegno che al momento superano le nostre capacità, forze e conoscenze.

Ad oggi l'Ente Comune impegna notevoli risorse economiche per cercare di fornire un buon servizio ai nostri ragazzi; ci rendiamo conto però di non riuscire ad offrire quello che vorremmo fare con il cuore; pensiamo quindi che, con l'aiuto di una struttura attiva ed organizzata, saremo in grado di proporre servizi migliori, con persone che saranno maggiormente titolate e riusciremo a sostenere rapporti più professionali con i docenti e la scuola.
Come amministratori non intendiamo certo ragionare in termini esclusivamente economici, tuttavia il nostro compito è quello di valutare le migliori soluzioni possibili tenendo conto anche del peso di un bilancio.

Maria Grazia Gallio

Oggi CUCINO IO!

Cuoche sull'orlo di una crisi di nervi

Sabato 2 giugno si è conclusa la prima edizione del progetto "Oggi cucino io".
Questa attività è nata con l'intento di promuovere la collaborazione, la cooperazione tra cittadini raccogliendo fondi da devolvere in beneficenza ad associazioni o per attività sociali.

Il filo conduttore dell'ultima serata è stato il cinema, abbinando i tavoli a film a tema culinario o con richiami culinari nel titolo, come Colazione da Tiffany, Pane amore e… Pomodori verdi fritti …, Chocolat, ed altri.
Il locale Polivalente, dove si è svolto l'evento, è stato decorato con locandine di film (gentilmente offerte da Gianfranco di Photo Planet), i tavoli sono stati apparecchiati con colori primaverili e vasetti di vetro decorati con candele e, grazie anche ai recenti lavori di riqualificazione acustica, l'ambiente si è rivelato gradevole ed accogliente.
Ai fornelli hanno cercato di dare il meglio cinque amiche, i cui nomi hanno per iniziale la lettera "M": Maria Grazia, Marina, Marisa, Monica e Maura. Alle cinque si sono aggiunte Monica e Meimuna (Emilia) che hanno collaborato l'una con i progetti grafici e l'altra con il suo favoloso "Tiramisù". Le amiche hanno scelto di devolvere il "ricavato del botteghino" all'Istituto per la Ricerca Contro il Cancro di Candiolo perché, per loro, è stato un modo di dimostrare affetto a persone care e vicine.

Sono stati raccolti e devoluti ben 1.180 € e per questo è d'obbligo ringraziare tutte le persone che hanno partecipato all'evento, tutti coloro che hanno collaborato in maniera fattiva e concreta per le forniture alimentari, per l'allestimento e con contributi economici.
Non bisogna dimenticare le famiglie delle cinque che hanno prestato la loro manovalanza, la pazienza e… Il servizio è stato affidato ai figli e a due amiche: grazie ad Alessia, Ilaria, Martina, Natasha, Davide, Matteo e Simone.

Maria Grazia Gallio

Eurostime Srl
via Caduti per la Libertà 21/B
10044 Pianezza (TO)
t +39 011 966 50 34
f +39 011 966 50 42
istruttorie@euro-stime.it
P.IVA 10551580011
www.euro-stime.it
Eurostime
perizie immobiliari e certificazioni energetiche

Visite di prevenzione
per il glaucoma infantile

Nei giorni 26, 27, 28, 29 e 30 aprile è stato realizzato un bellissimo progetto in collaborazione tra il Comune di Givoletto e la Società di Mutuo Soccorso Givolettese, che ringraziamo per l'utile e originale iniziativa.

Era una sera d'inverno quando i signori Giancarlo Benin e Franco Mogliotti, hanno proposto una serie di visite per la popolazione infantile, tese alla prevenzione del Glaucoma. Subito ci siamo dimostrati interessati e disponibili alla collaborazione, economica e organizzativa, valutando l'azione nell'ottica della tutela della salute.
Il Comune si è fatto carico di informare con una lettera le famiglie con bimbi di età compresa tra i 3 ed i 6 anni della possibilità di aderire al progetto.
Successivamente sono state approntate delle schede con tutti i dati dei bambini. Ogni famiglia è stata contattata telefonicamente e sono stati fissati gli appuntamenti specifici. Avendo avuto moltissime adesioni, l'impegno profuso è stato notevole, però il risultato raggiunto (più di 100 visite soltanto per i bambini) ha ampiamente ricompensato le fatiche.
Certamente seguiranno altre iniziative di questo genere e ci auguriamo che la partecipazione si mantenga attiva e numerosa.

Maria Grazia Gallio

Ambulatori Medici

G = Givoletto **L** = La Cassa **D** = Druento, via Venaria 6/A
S = San Gillio (per informazioni e prenotazioni telefonare allo 011.984.08.46 dal Lunedì al Venerdì, dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,00)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
dott. Ivo RICCI	**L** 15,00–17,00 **G** 17,30–19,00	**L** 09,00–11,30 **S** 15,30–17,30	**S** 11,00–12,00	**G** 09,00–12,00	**G** 15,30–17,00 **L** 17,30–19,00
dott.ssa Giuliana Eva NANNI pediatra	**S** 10,00–12,00 **D** 13,00–14,00	**S** 15,30–17,30	**L** 09,30–10,30 **G** 11,00–12,00	**S** 10,00–12,00	**S** 10,00–12,00
dott. Renato ZANCHI	**G** 15,00–16,30 **S** 17,00–18,30	**G** 09,00–10,30 **S** 17,00–18,30	**G** 09,00–10,30 **S** 17,00–18,30	**L** 16,00–17,00 **S** 17,00–18,30	**S** 10,00–11,30
dott. Franco CAVALLO	**S** 16,00–19,30	**S** 10,00–12,30 **G** 15,00–17,00	**S** 10,00–12,30 **L** 15,00–17,00	**S** 10,00–12,30 **G** 15,00–17,00	**S** 16,00–19,30
dott. Simone FENILI	**G** 08,00–09,30 **S** 10,00–12,00	**S** 17,00–19,00	**G** 16,00–17,00 **S** 17,00–19,00	**L** 08,00–09,30 **S** 10,00–11,30	**S** 08,30–10,00 **G** 10,00–11,00
dott. Carlo VITTONE	**D** 08,00–09,30 **G** 10,30–11,30 **L** 12,00–13,00	**L** 16,00–17,00 **D** 17,30–19,00	**D** 15,30–16,30 **G** 17,30–18,30 **L** 19,00–20,00	**D** 15,00–16,00 **L** 17,00–18,00 **G** 18,30–19,30	**D** 08,30–09,30 **L** 10,30–11,30 **G** 12,00–13,00
dott. Mauro SPATAFORA	**S** 16,00–17,00 **D** 17,00–19,00	**S** 09,00–10,00 **D** 10,30–12,30	**S** 10,30–11,30 **D** 17,00–19,00	**S** 09,00–10,00 **D** 10,30–12,30	**S** 16,00–17,00 **D** 17,00–19,00

Il dott. Vittone ha cambiato i suoi orari dal 1 marzo 2011.
Non riceve più presso l'ambulatorio di S. Gillio, ma a Druento (via Venaria 6/A).
Per prenotare le visite a Druento: telef. al 3486096710 (10,30/12,30)

UN PO' DI LUCE sulla questione ambulatori

Le parole del Sindaco pubblicate sull'ultimo numero de *Il Filo Diretto,* relative agli ambulatori, hanno suscitato non poche polemiche, spesso alimentate ad hoc per fomentare la discordia.
In qualità di Assessore alla Sanità ritengo doverosi alcuni chiarimenti. Premesso che, contrariamente a quanto è stato scritto da una parte della minoranza, nessuno di noi ritiene che la professione medica sia equiparabile a quella, ad esempio, di un commercialista o di un avvocato, non ci risulta tuttavia che i nostri medici siano volontari che svolgono una missione. Al contrario, come la maggior parte di noi, lavorano per percepire un corrispettivo economico.
Forse non tutti sanno che i medici di base sono professionisti autonomi, che operano in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, dal quale percepiscono una somma mensile per ciascun paziente che li ha scelti. Detto questo, essi sono tenuti a procurarsi, a gestire e a mantenere puliti i locali che utilizzano per fornire le loro prestazioni.

Fino a una decina di anni fa Givoletto poteva essere considerata una sede disagiata e scomoda, motivo per cui l'Amministrazione Comunale aveva deciso di agevolare coloro che avessero accettato di operare sul nostro territorio.
Tali agevolazioni sono poi proseguite nel tempo, per cui ad oggi il Comune mette a disposizione gli ambulatori che tutti conosciamo, a fronte di un corrispettivo irrisorio: Euro 1.929,92 all'anno, comprensivo di tutte le spese di luce e riscaldamento (N.B. costo da suddividere tra i diversi medici).

I locali sono però ritenuti insufficienti e inadeguati, nonostante gli interventi di insonorizzazione e ristrutturazione effettuati nei mesi scorsi. Abbiamo proposto quindi una sede alternativa, il cui costo di gestione e affitto sarebbe superiore, ma la maggior parte dei medici (non tutti) ha dichiarato di non essere disponibile a sostenere una spesa diversa da quella attuale.

A questo punto, in un momento così difficile per la nostra economia nazionale e locale, non riteniamo corretto investire denaro pubblico per fornire un servizio che, per quanto fondamentale, è a carico di privati. Anche il farmacista ha un ruolo diverso dal panettiere o dal verduriere, ma non per questo gode di agevolazioni per la gestione della propria attività.

Non ci resta quindi che proporre il rinnovo del contratto in essere, aggiornato in base ai valori ISTAT e maggiorato delle spese per l'ADSL richiesta dai medici, proponendo eventualmente – viste le lamentele da parte di alcuni utenti in merito alle condizioni igieniche riscontrate – il servizio di pulizia utilizzato anche dal Comune, con il solo addebito dei costi vivi.

Ci auguriamo vivamente di raggiungere un accordo, perché il nostro obiettivo è sempre e comunque quello di operare per il bene del paese, convinti che polemica e discordia siano controproducenti per tutti. Tuttavia non possiamo, come amministratori della Cosa Pubblica, cedere a ricatti più o meno velati, attingendo al patrimonio della collettività.

Tiziana Devalle

STUDIO DENTISTICO ANDOLFI
ODONTOIATRIA PER ADULTI E BAMBINI
POSTUROLOGIA – RADIOGRAFIE PANORAMICHE IN SEDE
UNA STRUTTURA PENSATA PER OFFRIRE
IL MIGLIOR COMFORT PER IL PAZIENTE ED IL MASSIMO DELL'IGIENE
SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
Via Torino 50/B GIVOLETTO
011-9947885 – studioandolfi.givoletto@gmail.com
ALL IN GrindCare invisalign WISER

ATTIVITÁ Culturali

Come tutti sappiamo, i tempi d'oro sono finiti e i tristemente famosi tagli nei diversi settori interessano anche la cultura. Così, iniziative come "Piemonte Musica", di cui il nostro paese ha beneficiato in passato, ormai non esistono più e bisogna riuscire a trovare qualche euro tra le pieghe di bilancio per nutrire non solo la carne, ma anche lo spirito.
Ecco quindi che, malgrado le risorse ridotte e grazie al prezioso lavoro dei volontari, riusciamo ad arricchire con un numero sempre maggiore di volumi la nostra biblioteca e ad organizzare presentazioni di libri, cicli di lettura per i più piccoli e per stranieri e conferenze di autori importanti (vedi articoli a pag. 14 e 15).

Anche l'offerta di corsi è sempre più ampia: oltre alla possibilità di imparare a conoscere la musica in collaborazione con la Cooperativa 3e60, ci si può cimentare con la fotografia (vedi articolo a pag. 17), con il canto liturgico (il mercoledì sera con i Cantores Egidii) e, da qualche mese, con la dizione e il teatro (vedi articolo a pag. 16).
Per quanto riguarda gli spettacoli e la musica, la rinnovata struttura polivalente consente ora di sfruttare uno spazio prima difficilmente utilizzabile e di proporre quindi una stagione concertistica e una serie di spettacoli teatrali in fase di definizione.
Posso anticiparvi che nel mese di ottobre, per effetto della convenzione stipulata con i Comuni di Venaria Reale, Druento, San Gillio e La Cassa per il progetto "Tutti a Teatro a Tutti", assisteremo alla rappresentazione di una commedia brillante, messa in scena dall'Associazione Culturale e Teatrale I Retroscena.

In data da stabilirsi, la compagnia Area Teatrale ci farà riflettere e divertire con la commedia "Che Dio ce la mandi buona", mentre una serie di concerti organizzati dall'Associazione Culturale Cantores Egidii su mandato dei Comuni di San Gillio, Givoletto e La Cassa arricchirà le nostre serate a partire dal mese di settembre.

Cercheremo di pubblicizzare al meglio queste iniziative, in maniera da raggiungere il maggior numero possibile di cittadini, però vi invito a consultare spesso il sito del Comune di Givoletto per conoscere date e modalità degli eventi ed informarvi sulle iniziative di volta in volta attivate.

Credo non esista modo migliore per rispondere a coloro che polemicamente lamentano un immobilismo da parte nostra, salvo poi non partecipare alle manifestazioni promosse da questa Amministrazione.

Tiziana Devalle

UN SALONE totalmente rinnovato

Ebbene sì… Dopo anni di parole, studi, progetti e valutazioni, siamo riusciti ad insonorizzare e rendere vivibile il Salone Polivalente, costruito a suo tempo come un capannone industriale, praticamente inutilizzabile per le manifestazioni, a causa dell'acustica del tutto inadeguata.
Anche se altri vorrebbero prendersi il merito dell'operazione, si tratta di un'opera che è stata fortemente voluta da questa Amministrazione, che ci lavorava da tempo.
Particolari energie sono state profuse al riguardo dall'ex vice-sindaco Bianca Gaviglio in tempi non sospetti.
Per quanto mi riguarda, sono molto soddisfatta dell'inaugurazione, avvenuta con la rappresentazione de "La Locandiera" di Carlo Goldoni, messa in scena dalla Compagnia Campo Theatro. Bravissimi gli attori, piacevole lo spettacolo – classico e divertente al tempo stesso –, folto il pubblico, malgrado la partita Juventus-Milan…
Vi do quindi appuntamento ai prossimi eventi. Non perdeteli!

Tiziana Devalle

NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA

Eccoci nuovamente qui per scrivere della nostra piccola, ma attiva biblioteca; molte, infatti, sono le attività che la animano.
Sabato 14 aprile, nell'ambito del progetto "Nati per leggere", volto alla promozione della lettura nei bimbi da 0 a 6 anni, finanziato dalla Regione con il sostegno della Compagnia di San Paolo, abbiamo dato il benvenuto ai nati del 2011. I 40 piccoli sono stati invitati in biblioteca ed hanno ricevuto in dono una borsa con all'interno un libro cartonato, accompagnato da materiale informativo, sulle letture più adatte in base alla fascia d'età. I genitori sono inoltre stati informati circa gli incontri del 19 aprile e 24 maggio con la dott.ssa Barbara Martino dal titolo: "La grande avventura di essere genitori" e "Essere genitori consapevoli".

Sempre in riferimento al progetto "Nati per leggere" mercoledì 23 maggio abbiamo incontrato la coordinatrice del progetto per la nostra area, la sig.ra De Marco, che ha alternato a momenti di lettura ad alta voce suggerimenti, consigli, informazioni varie sul giusto criterio di approccio al libro in giovane età.
Vogliamo anche segnalare l'attività della classe quinta, che durante tutto l'anno scolastico ha svolto, presso di noi con la maestra Donatella, un laboratorio di lingua inglese ed uno di narrativa italiana, scegliendo dei testi, sotto la supervisione dell'insegnante, ed elaborando in seguito la scheda libro relativa.
I giovani studenti hanno inoltre realizzato un importante lavoro sulla nostra Costituzione, in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia, studiando i primi 12 articoli e partecipando al progetto "Adotta un articolo della Costituzione".
Non dimentichiamo poi gli scolari delle maestre Neva e Roberta, che hanno usufruito del servizio della Biblioteca.

Ribadiamo il successo della circolazione libraria, a cui Givoletto ha aderito, ossia la stretta collaborazione tra le varie biblioteche che si "prestano" i libri, per cui gli utenti riescono ad avere a disposizione un catalogo decisamente più ampio, senza doversi recare in biblioteche distanti da casa.
Durante tutto l'anno si sono organizzati incontri con gli autori, Silvana De Mari, Pierpaolo Vettori, Stefania Orsini, Beppe Gandolfo, per citarne alcuni, mentre altri incontri sono in fase di organizzazione.
Non dimentichiamo l'attività "Laborbiblio", ossia i laboratori creativi che periodicamente si svolgono presso la biblioteca.
Che dire?... le iniziative sono molte vi aspettiamo numerosi in BIBLIOTECA!

Marisa Mosca

ULTIMA ORA

Mercoledì 23 maggio alle ore 17 si è svolto, in biblioteca, l'incontro tra le famiglie e Rossella Maggio del progetto *Nati per Leggere,* organizzato per sottolineare l'importanza per la crescita dei nostri bambini della lettura ad alta voce.

Nati per Leggere

L'iniziativa di *Nati per Leggere,* nata nel 1999, si prefigge di promuovere l'attitudine alla lettura nella popolazione infantile, offrendo a bimbi, di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni, occasioni di ascolto di letture eseguite ad alta voce da parte di adulti, come genitori od insegnanti, legati affettivamente al bambino. Lo scopo è quello di favorire nei bimbi la percezione del libro come strumento di esperienze affettive ed esistenziali.
All'incontro erano presenti molti genitori con i propri figli ed è stato un momento di confronto e di lezione sul "come" leggere ai nostri figli i loro libri.
Rossella ha fatto notare che i libri per bambini ripropongono spesso argomenti di vita ed esperienze che i piccoli sentono proprie, i capricci, la nanna, la paura del buio, la pappa. Inoltre ha sottolineato anche l'immagine simbolo del progetto *Nati per Leggere:* una persona adulta che abbraccia un bimbo leggendo un libro.
In questo modo trasmettiamo ai nostri cuccioli emozioni, esperienze ed affetto.

Maria Grazia Gallio

Filastrocca
dei Nati per Leggere

Leggimi subito,
leggimi forte
Dimmi ogni nome
che apre le porte
Chiama ogni cosa,
così il mondo viene
Leggimi tutto,
leggimi bene
Dimmi la rosa,
dammi la rima
Leggimi in prosa,
leggimi prima

Bruno Tognolin

Givoletto 1967, che classe!

Pierpaolo Vettori, scrittore. Nato nel 1967 e cresciuto a Givoletto dove attualmente lavora come fabbro. Ha pubblicato due romanzi "La notte dei bambini cometa" ed. Antigone, ambientato in gran parte a Givoletto e "Le sorelle Soffici" ed. Elliot.

"Le sorelle Soffici" è stato presentato in anteprima a Givoletto il 15 febbraio, con la partecipazione di Margherita Oggero e letture a cura della maestra Neva.

Il romanzo "Le sorelle Soffici" ha ottenuto autorevolissime critiche, tutte molto positive, sui principali quotidiani italiani e su molte riviste.
Presentato nella rubrica *Il libro del giorno* a *Fahrenheit,* la trasmissione di Radio3 imperdibile per chiunque ami la lettura, è stato votato come *libro del mese* di febbraio. Che dire? Un successo insperato. Nel senso che un fabbro che lavora sodo e scrive nel tempo libero forse non osa sperare tanto.
È un romanzo decisamente diverso, spiazzante, difficile da collocare all'interno di un genere preciso. In breve: Veronica e Cecilia Soffici appartengono ad una famiglia molto ricca, che ha costruito una notevole fortuna sulla ricetta segreta di una marmellata diventata famosa in tutto il mondo. Sono ragazze molto particolari che vivono in un mondo fantastico, popolato di gatti, ratti, personaggi del circo, ma soprattutto scrittori defunti con i quali sono in grado di comunicare. È la loro particolare difesa da una realtà mossa solamente da squallidi interessi di denaro: la realtà di Tangentopoli, secondo un'interpretazione un po' troppo riduttiva che, limitandosi alle coincidenze cronologiche, non rende giustizia al respiro ben più vasto del romanzo.

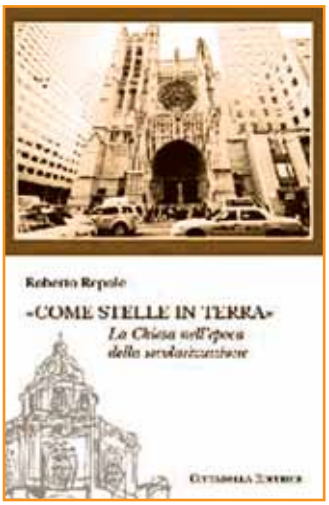
La scrittura originalissima non ha nulla di artificioso, scorre con la naturalezza di ciò che scaturisce spontaneo dall'anima. E ogni anima, si sa, è unica e originale, benché qualcuna soltanto, dono raro ed inestimabile, riesca a dirsi attraverso le parole o, più raramente ancora, a trasfigurarsi in pagina letteraria.
C'è nella vicenda narrata una divisione molto precisa tra "buoni" e "cattivi", o forse sarebbe più opportuno dire tra "simpatici" e "antipatici". I personaggi positivi sono tutti decisamente molto singolari, sicuramente strani agli occhi del mondo cosiddetto normale, a cui non vogliono adattarsi. Quelli negativi sono invece fin troppo normali. O magari sono loro gli strani. Chissà?!
Gli scrittori, numerosissimi, che vengono citati o addirittura interagiscono con le protagoniste, sono tutti di un certo tipo magico e surreale, sempre grandi. Tra essi, Emily Brönte, Henry James, Ernesto Sabato (straordinario, che scoperta per me! Grazie Paolo), Robert Walser che addirittura scrive una sorprendente lettera a Cecilia: *"…Mi spiace di esser morto in una posizione così scomposta sulla neve. E' tutto umiliante nella morte. Se solo avessi potuto vestirmi meglio o farmi trovare in una posa, diciamo così, più consona al mio gusto estetico, non avrei proprio nulla da rimpiangere sulla mia esistenza…"*. E vien da credere che siano davvero parole di Robert Walser… come dettate in sogno all'autore.

Don Roberto Repole, teologo. Nato nel 1967; ha vissuto a lungo a Givoletto dove abitano i suoi familiari. È Presidente dell'Associazione dei Teologi Italiani. Ha pubblicato numerosi libri, tra cui "Come stelle in terra. La Chiesa nell'epoca della secolarizzazione", Cittadella editrice.

Il libro sarà presentato a La Cassa lunedì 18 giugno alle 21 nel salone parrocchiale, nell'ambito delle celebrazioni per i 70 anni di Messa di Don Virginio.

"…dovete splendere come astri nel mondo, tenendo alta la parola di vita" (Fil. 2,15). Ai cristiani si richiede di essere come stelle in terra: di splendere come le stelle che illuminano il cielo, rimanendo però con i piedi ben saldi sulla terra che abitano.
É un compito bellissimo e difficilissimo, sempre. Forse di più, o comunque difficile in un modo diverso, oggi nel tempo della secolarizzazione, cioè in un'epoca caratterizzata dal ridimensionamento della sfera del "religioso" o comunque da un "mutamento delle condizioni della credenza". Questo nel nostro mondo, l'Occidente, si sta consumando alla fine della cristianità, cioè al passaggio da un'epoca in cui era "normale" essere cristiani ad una in cui essere cristiani è

un'opzione tra altre.
Il problema di sempre, se la verità eterna possa scendere a patti con le esigenze del tempo, assume una dimensione ancor più problematica ora che ci si deve confrontare con un'idea di uomo che costruisce da sé il proprio destino sulla terra.



Nella nostra società sono diventate irrinunciabili le istanze della democrazia, compatibilissima con l'idea di libertà che è cifra essenziale del cristianesimo "la sola religione conciliabile fino in fondo con la modernità". Ma anche la democrazia pone non piccoli problemi e ne conosciamo ormai i limiti oltre ai pregi. Interessantissime a questo riguardo le riflessioni di Jacques Maritain. Egli sostiene che l'ideale democratico non può sopravvivere senza l'ispirazione evangelica, senza il costante superamento della naturale tendenza degli uomini all'egoismo. Il punto cruciale è quello di tendere ad una *vera* uguaglianza, che non deve ridursi a vuota uniformità, ma deve coniugarsi con la libertà ed avere a cuore innanzitutto la dignità umana.

La Chiesa, da intendere non solo come gerarchia ecclesiastica ma nel senso ampio di popolo di Dio, si trova dunque nel nostro tempo e nel nostro mondo a dover conciliare aspetti spesso contrastanti: verità eterna ed esigenze del tempo, autorità che promana dall'alto e democrazia, e poi ancora chiesa universale e chiese particolari.

L'autore sottolinea con lucida consapevolezza le difficoltà che tutto questo comporta, non certo in una logica di resa: egli sottolinea, al contrario, l'aspetto di sfida che incoraggia ed apre nuove prospettive per i cristiani. Fine della cristianità non significa fine del cristianesimo "il quale può cessare di incarnarsi in un dato modo ma può ciononostante trovare modalità nuove secondo cui esistere".
La Chiesa "che cammina nella storia può e deve trovare il modo di essere presente in ogni stagione" incarnando quella promessa di eternità che ogni uomo attende e che nessuna società umana per quanto buona può realizzare.

Bianca Gaviglio

Givoletto, una cittadina di Artisti

Sono rimasto favorevolmente colpito dalla passione e dal buon livello artistico degli allievi del corso teatrale che si sta svolgendo presso il "Salone Polivalente" messo a disposizione dal Comune per il corso di dizione e teatro, promosso e fortemente voluto dall'Assessorato alla Cultura.
In un'atmosfera divertente, la magia del teatro sta affascinando sempre più i Givolettesi, i quali non esitano a mettersi in gioco, mostrando talento e creatività, oltre ad una buona dose di simpatia e disponibilità. Pertanto spero si aggiungano al corso altri potenziali attori/attrici agli inizi di settembre.

Il laboratorio teatrale non è soltanto rivolto ai giovani con prospettive di lavoro in ambito recitativo, ma anche a insegnanti, professionisti, impiegati, dirigenti d'azienda e a tutti coloro che desiderano migliorare il proprio modo di porsi di fronte agli altri.

Durante il percorso didattico si impara cos'è il teatro in un'atmosfera divertente e non competitiva, appassionante e coinvolgente, dove ci si confronta in prima persona con testi e personaggi di varie epoche, approfondendo, senza eccessivo nozionismo, le conoscenze sui generi e sugli autori della drammaturgia di tutti i tempi: è bene sapere che lo studio delle tecniche teatrali proposte è utile anche per lo sviluppo della memoria e del senso dell'umorismo.
Pertanto vi aspetto a settembre, per iniziare con i nuovi aspiranti attori/attrici un'avventura appassionante e… "*non fuori dal Comune*", ma solo perché è a due passi da casa vostra!

Antonio Ferrero

DITTA VETTORI PIERPAOLO
lavorazione artigianale ed artistica del ferro
CANCELLI
GRATE
BALCONI
SCALE
PENSILINE
VERANDE
PERGOLATI
Via Galileo Ferraris, 11/ B - 10040 Brione Valdellatorre (To)
Tel. e Fax 011 968 95 77
C.F. VTTPPL67D18L727M • P. IVA 07457060015

SAPORE DI GRANO
Panificio - Pasticceria
Dolce e salato
SERVIZIO A DOMICILIO
Via La Cassa, 1/B - Givoletto - Tel. 011.99.47.681

Givoletto e la fotografia
continuano i corsi e si aggiungono le mostre

Continua inaspettato il successo dei corsi di fotografia nel nostro Comune.
Terminata la seconda edizione del corso base, si è appena concluso anche il primo corso avanzato. Numerosa la partecipazione, a testimonianza di un interesse sempre crescente rispetto a questa forma d'arte, resa maggiormente accessibile grazie alle tecnologie digitali.

I corsi sono stati caratterizzati da lezioni sia teoriche che pratiche, hanno coinvolto i partecipanti con uscite in gruppo ed individuali. É stato loro richiesto di presentare alcuni scatti fotografici di Givoletto dedicando l'ultima serata alla discussione critica dei lavori.
Questo metodo di lavoro si è rivelato particolarmente stimolante, in quanto abitua l'allievo ad ottenere fotografie finalizzate alla realizzazione di un piccolo "book" personale e a perseguire uno scopo ben preciso: *raccontare Givoletto*.
La qualità delle immagini presentate è stata per certi aspetti decisamente interessante, al punto che, di comune accordo con l'Amministrazione Comunale, si è deciso di allestire una mostra fotografica che avrà due tematiche.
La prima è il risultato del lavoro svolto dai corsisti nelle loro uscite individuali a Givoletto. Si vuole in questo modo dare risalto all'attività svolta durante i corsi con una finalità di tutto rilievo: illustrare alla cittadinanza le fotografie scattate dagli allievi. La seconda ha come titolo "Tornando a casa". Una serie di immagini scattate da uno dei docenti del corso avanzato: Davide D'Angelo.
Fotografie ottenute con la tecnica della ripresa all'infrarosso e successivamente elaborate al computer in immagini in bianco e nero [immagine qui a destra e foto di copertina, n.d.r.].

È una rivisitazione del percorso che buona parte dei Givolettesi affronta quasi ogni giorno per recarsi e tornare da Torino. Un tragitto che oramai scorre sotto gli occhi in maniera abitudinaria, che poco ha da dire, soprattutto se sopraffatti dai tempi stretti lasciati dal lavoro o dalle semplici commissioni.
Ad un occhio attento però questa strada riserva sorprese inaspettate. Davide D'Angelo le ha raccolte e raccontate in questo singolare lavoro.
La mostra, organizzata dall'Amministrazione Comunale e curata dai docenti dei corsi, sarà presentata durante la festa patronale di San Secondo a fine agosto e si terrà nella Sala Consiliare del Comune di Givoletto.
A settembre riparte, poi, la terza edizione dei corsi di fotografia e comprenderà sia la sessione di base, sia quella avanzata. Le lezioni del corso base, tenute dai

fotografi Roberto Cavallo e Alfonso Quaglia, sono dedicate a coloro che non hanno avuto la possibilità di partecipare alle precedenti edizioni e che potranno così prender parte a questa simpatica ed interessante esperienza.
Il corso avanzato, tenuto da Roberto Cavallo, Alfonso Quaglia e Davide D'Angelo, approfondirà i temi fotografici già sviluppati in quello base e vi potranno accedere anche coloro che, avendo già un minimo di esperienza e conoscenza basilare di fotografia, vogliano approfondire contenuti più specifici.
Verranno affrontati i temi della composizione fotografica e vi sarà un'ampia sessione dedicata alla postproduzione, intesa come correzione tonale di base dell'immagine con l'uso di Photoshop.

CORSO BASE

Un percorso di avvicinamento e approfondimento della fotografia, per migliorare le proprie capacità e acquisire nuovi strumenti per riuscire ad orientarsi nel panorama fotografico in continua e incessante evoluzione; si terrà a Givoletto dal 21 settembre al 30 ottobre 2012 e si articolerà in sette incontri in aula il venerdì sera (tranne l'ultima lezione che si terrà martedì 30 ottobre) dalle ore 20,30 alle 22,45 e due uscite fotografiche pratiche.

CORSO AVANZATO

Avrà luogo anch'esso a Givoletto e si terrà ogni lunedì sera a partire dal 17 settembre sino al 29 ottobre 2012 dalle ore 20,30 alle 22,45. Sarà articolato in 7 lezioni in aula e 3 uscite sul territorio.
Si approfondiranno due grandi temi: la composizione dell'immagine, che sarà l'oggetto delle uscite fotografiche, e la postproduzione di base delle fotografie con l'uso di Photoshop. Verranno trattati i temi legati alla correzione cromatica delle fotografie, con particolare riferimento al miglioramento del contrasto del colore e nitidezza di ogni immagine. Si lavorerà sulle fotografie prodotte durante le uscite e si forniranno le basi per un "percorso" da seguire per ottenere scatti gradevoli e ben equilibrati.

Entrambi i corsi, con il patrocinio del Comune di Givoletto, si terranno in una sala messa a disposizione dal Comune. L'avvio dei corsi è subordinato al raggiungimento del numero minimo di dodici iscritti per un massimo di sedici.
Per ogni informazione e preiscrizione rivolgersi a:
Roberto Cavallo 339.660.41.31 – *info@robertocavallofoto.it*

Davide D'Angelo, Roberto Cavallo

Prevenzione
dentale

La prevenzione dentale è il modo più sicuro e meno costoso per mantenere i denti sani e non rinunciare a sorridere.
Il Dott. Paolo Smorgon è a vostra disposizione per curare la salute dei vostri denti con le tecniche più moderne, in modo assolutamente indolore. Lo Studio opera sia in forma privata che in regime di convenzione assicurativa con metodi e tecniche per offrirvi il meglio in fatto di:

IGIENE – SBIANCAMENTO delle ARCATE DENTARIE
ENDODONZIA – CONSERVATIVA – IMPLANTOLOGIA
PROTESI FISSA – PROTESI MOBILE
PARADONTOLOGIA – ORTODONZIA CONVENZIONALE
CHIRURGIA ORALE – MEDICINA ESTETICA

Studio Dentistico
Dott. Paolo Smorgon
Medico Chirurgo Odontoiatra

Via San Secondo, 18
10040 Givoletto (TO)
tel. 011.99.47.007
cell. 340.54.07.593
smorgon@tiscali.it

novità
invisalign

Lo Studio Smorgon
è abilitato per l'utilizzo
di Invisalign: direttamente
dagli USA il nuovissimo
metodo praticamente
invisibile di allineare i denti.
Trasparente, removibile,
comodo e indolore.

Musica Viva

Concerto dei giovani musicisti della Scuola Media «P. Gobetti» di Rivoli

Mercoledì 30 maggio scorsosi è tenuto a Givoletto, nella Chiesa di San Secondo, il primo degli appuntamenti previsti per i festeggiamenti in onore dei 70 anni di ordinazione di Don Virginio Meloni: il concerto «Musica Viva», realizzato dagli alunni ed ex-alunni del Corso ad indirizzo musicale della Scuola Media Statale «P. Gobetti» di Rivoli.

Che cos'è una scuola media ad indirizzo musicale? E' una normale scuola media statale, che possiede però, al suo interno, un corso triennale (dalla classe prima alla terza), in cui, alle tradizionali materie scolastiche presenti in ogni corso di scuola media, si aggiunge quella relativa allo studio di uno strumento musicale specifico.
All'inizio del triennio, infatti, viene assegnato a ciascun alunno, dopo aver superato una prova attitudinale, un determinato strumento musicale (alla «Gobetti», per esempio, è possibile scegliere fra chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino), il cui studio verrà portato avanti per tutti e tre gli anni, fino al conseguimento dell'esame di licenza, durante il quale verrà appunto effettuata anche una prova di esecuzione strumentale.
Si tratta di un'importante realtà del panorama scolastico italiano, che, sebbene un po' a fatica, negli ultimi decenni si è, per fortuna, sempre più diffusa nel nostro Paese, fino alla sospirata istituzionalizzazione del 1999; in questi ultimi anni, in particolare, in Torino e provincia vi è stato un grande incremento di questo tipo di scuole.
Inoltre, alla scuola «Gobetti» di Rivoli (la scuola media di questo tipo territorialmente più vicina a Givoletto), in quest'ultimo anno scolastico è stato anche avviato con successo un progetto di musica d'insieme, denominato «orchestra degli ex-alunni», rivolto a quei ragazzi che vogliano continuare il percorso musicale intrapreso, nei precedenti anni di studio, in questa stessa scuola.
Il concerto «Musica viva», infatti, ha visto esibirsi sia gli alunni attuali della classe seconda che alcuni «ex» della precedente terza; le musiche, tutte molto coinvolgenti, hanno spaziato dal repertorio classico a quello della musica tradizionale, a quello di celebri motivi di musical o di colonne sonore di film. Anche il tipo di formazione musicale è variato: dal duo, al gruppo più numeroso, all'orchestra di una trentina di elementi. Gli strumenti suonati sono stati: la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte, (o meglio, la tastiera che lo imita, per evitare gli alti costi di affitto di un pianoforte vero), il violino, il basso elettrico, alcune percussioni.

Auguriamo a tutti questi ragazzi di conservare sempre l'entusiasmo e la forza di volontà dimostrati in questa bellissima occasione.
Ringrazio ancora tutti coloro che, con me, hanno contribuito alla realizzazione di questo evento, che sono veramente tanti: gli alunni innanzitutto (ex e non); la prof.ssa Silvia Euron, docente di flauto traverso, che è stata la promotrice del concerto e tanto si è prodigata per l'organizzazione, oltre ovviamente che per la preparazione dei ragazzi; le altre due colleghe insegnanti, cioè le professoresse Stefania Maio, di pianoforte e Chiara Maritano, di chitarra; il parroco di Givoletto Don Pier Giorgio Serra, che ha gentilmente concesso l'uso della Chiesa; il Comune di Givoletto; gli sponsor; le famiglie dei ragazzi, che hanno preparato delle gustose vivande per il rinfresco che è seguito al concerto; le signore che le hanno aiutate nel servirle; tutti coloro che, in una maniera o nell'altra, hanno condiviso e sostenuto questa iniziativa; e, naturalmente, tutto il pubblico presente. Speriamo che concerti di questo tipo si possano presto ripetere a Givoletto, come in altri paesi, per dar modo ai ragazzi di esibirsi, dando spazio al loro desiderio di esprimersi e alla loro creatività e capacità, e per far conoscere meglio realtà territoriali che sono ancora poco note e valorizzate.

Ugo Fiamingo,
docente di violino
della S. M. S. "P. Gobetti" di Rivoli

Respira la tua libertà"

Questo è il primo verso della nostra poesia e per noi ha un grande significato.
Ci presentiamo. . .
Siamo gli alunni della classe 5°A della Scuola Primaria di Givoletto, l'anno prossimo voleremo alle medie, ma qui abbiamo le nostre radici e quest'anno non lo dimenticheremo mai, perché la classe quinta è stata ricca di emozioni e... non è ancora finita! Ci aspettano alcune imprese grandiose! Ma andiamo con ordine.

Siamo partiti in classe quarta dai 150 anni dell'Unità d'Italia. Abbiamo ampliato e approfondito lo studio della Storia, che i programmi ministeriali fermano alla civiltà romana per il ciclo della scuola primaria. A noi quegli argomenti stavano stretti, volevamo capire di più, volevamo addentrarci nella storia del Novecento più vicina per la comprensione dell'epoca in cui viviamo.
La nostra maestra Donatella ci ha guidati in questo percorso e di lei ci siamo fidati. Ed ecco che abbiamo lavorato sulle due Guerre Mondiali, sulla Shoah, partecipando anche al concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah" ed i nostri lavori hanno vinto la selezione regionale!
L'approfondimento sulla Resistenza e sui Partigiani ci ha portati a conoscere meglio gli eroi di Givoletto: coloro che hanno lottato per gli ideali *giusti* di **uguaglianza**, **giustizia** e **libertà**. Alla commemorazione del 23 Febbraio 1945, quest'anno c'eravamo anche noi, al fianco di **Domenico Luciano**, il nostro eroe. Lì, abbiamo recitato la scenetta teatrale "Domenico Luciano uno di noi" e per una mattina lui è tornato tra i banchi della scuola, quella scuola che non aveva potuto terminare, e noi gli abbiamo detto *"UNMONDOGRAZIE!"*

Siamo fieri che la nostra scuola porti il suo nome, e in essa vorremmo oltre che istruirci, anche trovare il suo coraggio. Da quel momento abbiamo iniziato a sentire "un'aria di libertà". È stata questa l'ispirazione per la nostra poesia "RESPIRA".
Il nostro desiderio di far sempre meglio ed essere ragazzi moderni, aperti ad una cultura internazionale, ci ha invogliati a tradurre la nostra poesia in lingua inglese:

Respira...

Respira la tua libertà
È importante!

La libertà è energia
Del motore che si muove.
La libertà è suono
Del cuore che batte.
La libertà è conoscenza
Degli occhi che scrutano.
La libertà è ricordo
Degli uomini giusti.

Respira la tua libertà
È importante!

Breathe...

Breathe your freedom
It's important!

Freedom is energy
Like engine movement.
Freedom is sound
Like heartbeat.
Freedom is knowledge
Like looked eyes.
Freedom is memory
Of right men.

Breathe your freedom
It's important!

AGRITURISMO - AGRIPIZZERIA
COCCINELLA
a primavera
www.coccinellalive.info
Info e prenotazioni
3484088944 VALERIO
3348501245 CLAUDIO
ESALTIAMO LE QUALITA' DELLE NOSTRE TERRE
Si mangia
Si beve
In perfetta armonia con la natura...!
Via dei fiori 11, - 10040 Givoletto (TO)

GIVOLETTO CARNI S.N.C.
MACELLERIA - ALIMENTARI
"LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO"
VIA TORINO 12 - GIVOLETTO (TO) - TEL. 011.99.47.591

Questa nuova musicalità ci ha spinto oltre... BREATHE YOUR FREEDOM è diventato il nostro messaggio che desideravamo lasciare ai "posteri" su di un muro come i writers moderni.

Mentre questo progetto iniziava a prendere forma nella nostre menti, a scuola continuavamo a lavorare sugli approfondimenti della storia del Novecento.
Lo studio della Costituzione Italiana ci ha portato a comprendere come nella nostra Repubblica siano ben espressi e proclamati con convinzione i principi di UGUAGLIANZA e DIVERSITÁ, indispensabili per il rispetto reciproco e per l'offerta di pari opportunità ad ogni cittadino, concretizzando così i principi di libertà individuale e di libertà collettiva.

Abbiamo inviato un accattivante lavoro artistico, basato sul modello comunicativo della pubblicità progresso, per sostenere i principi di uguaglianza e diversità, al concorso "Giornalista ed artista in erba" rivolto ai comuni di Alpignano, Caselette, Givoletto, La Cassa, San Gillio, Val Della Torre e Druento. Nella categoria scuole, ci siamo piazzati egregiamente al quarto posto nella sezione letteraria, mentre nella sezione grafica abbiamo superato ogni aspettativa, classificandoci al primo posto per originalità degli elaborati, attinenza al tema e diffondibilità del prodotto.

Ormai presi dall'euforia dei concorsi, ci siamo iscritti al bando "Adotta un articolo della Costituzione" promosso dall' ANPI con il patrocinio della Regione Piemonte. È quale migliore adozione potevamo operare se non quella dell'art. 3 della Costituzione Italiana che racchiude gli ideali di uguaglianza, diversità, pari opportunità e libertà individuale e collettiva?

A questo punto ci siamo sentiti pronti per realizzare l'opera che racchiude tutti i nostri lavori, le nostre idee e l'energia vitale che la scuola ci ha permesso di esprimere; sì, perché noi a scuola e grazie alla scuola siamo liberi ed impariamo a vivere la LIBERTÁ.
Grazie al sostegno del Comune e del nostro Istituto Comprensivo, abbiamo realizzato il progetto ArteMurales "Lascio un segno".
Sul muro d'entrata della nostra scuola vi è ora un grande murales (3m x 6m) e tutti potranno emozionarsi di fronte a quelle immagini, ai colori vivaci e al messaggio "Breathe your freedom!"

Gli alunni delle classi 4°A e 4°B ci sono stati d'aiuto, anche loro, con le loro farfalle gialle, saranno nel "quadro".
Speriamo di riuscire ad organizzare una festa di inaugurazione, dove vorremmo stupire i presenti e ringraziare la Comunità che ci ha permesso di proclamare la nostra LIBERTÁ DI ESPRESSIONE.

Gli alunni della classe 5°A
con le maestre
Donatella Tuberga e Daniela Golino

GIOVANI IN RETE

Ragazzi, c'è qualcosa di nuovo nell'aria! Sta nascendo un ufficio pilota "informagiovani" proprio per voi!
Informagiovani è un servizio gratuito di accoglienza e informazione sulle tematiche giovanili come istruzione, sport, formazione, lavoro, tempo libero, cultura e tanto altro.
L'obiettivo è quello di offrire a voi ragazzi un servizio informativo il più possibile completo per farvi conoscere le opportunità esistenti, affinché possiate fare scelte il più consapevolmente possibile.
Questo progetto era nell'aria già da un po' di tempo, sotto altre forme i gruppi giovanili dei nostri tre paesi sono stati attivi nella comunità con l'organizzazione di eventi e spettacoli a cui quasi sicuramente avete già partecipato.
Non c'è ancora uno sportello fisico, ma potrete chiedere tutte le informazioni presso le biblioteche di Givoletto, San Gillio e La Cassa oppure tramite la pagina Facebook "nascente" Giovani in Rete.

I primi passi insieme li abbiamo mossi seguendo l'organizzazione della festa del 26 maggio scorso, che ha segnato anche la chiusura del laboratorio da "DJ" avviatosi qualche mese fa. I partecipanti al corso sono stati messi alla prova per dimostrare ciò che hanno imparato ricordandoci che il fine è sempre divertirci tutti insieme. Uno dei prossimi momenti di festa sarà a fine luglio, in concomitanza con i festeggiamenti per il patrono di La Cassa, quando il Centro Giovani si esibirà in uno spettacolo che sta preparando già da settimane.

Ah, dimenticavo, io sono Federico, sto facendo il servizio civile locale e ho l'onore e l'onere di dare inizio a qualcosa che sarete voi a far proseguire nel tempo, ricordando sempre che siamo noi giovani che dobbiamo far crescere questo paese!
Che ne dite, ci mettiamo "in rete"!?

Federico Nicolé

WALTER CAPPELLINA

Il Comandante della Polizia Municipale di Givoletto, vice Commissario Walter Cappellina, il primo aprile è andato in pensione ed ha salutato l'Amministrazione Comunale e i colleghi presso la Sala Giunta. In tale occasione il Sindaco Carlo Altilia gli ha donato, a nome del Comune, una targa ricordo come riconoscimento per la professionalità e la dedizione al lavoro dimostrate in questi anni.
In un periodo in cui spesso la figura del vigile è vista solo come "colui che fa le multe" e non come chi aiuta il cittadino, Walter ha saputo valorizzare il ruolo della Polizia Municipale guadagnandosi la fiducia e il rispetto dei Givolettesi.
Walter è per noi colleghi prima di tutto un amico sincero, sempre disponibile ad aiutare gli altri con il suo carattere allegro e sorridente, una persona in grado di cogliere in qualsiasi situazione, anche la più complicata, il lato positivo.
Caro Walter, un grazie sincero a nome di tutti noi! Adesso per te viene il bello… Finalmente tanto tempo libero da dedicare a te stesso e alla tua famiglia.

Roberto Anelli

Alla c.a. del Sig. Sindaco
e p.c. Alla Giunta Comunale
e ai Nonni Vigile

Sono una nonna vigile che presta servizio come volontaria sullo scuolabus per i bambini della Scuola Materna. Sono molto amareggiata nel leggere sul giornale "Il Risveglio" che il Sig. Bellavia, capogruppo della lista "La Svolta", tuona: "Non si sono mai organizzati corsi propedeutici alla formazione dei volontari nella gestione dei bambini. Una pecca che ho notato da tempo, ecc. ecc." Io penso che per fare salire e scendere i bambini dal pulmino, guardare che stiano seduti composti e non litighino tra loro non serva un corso specializzato, ma buona volontà e occhi sempre attenti, senza distrazioni. Certo è successo un fatto molto spiacevole e ne prendo atto, ma siamo esseri umani e non robot, come commenta la vicesindaco Maria Grazia Gallio. Io penso di svolgere il servizio con la massima serietà, così pure gli altri nonni vigili. Anche l'autista del pulmino, Davide, reputo sia un ragazzo serio e coscienzioso ed esegue il suo lavoro con molto scrupolo ed è molto avvilito di quanto è accaduto, come tutti noi.
Ringraziando anticipatamente per l'attenzione dedicatami, colgo l'occasione per salutare distintamente.

La nonna vigile Barra Angela
Givoletto 04 aprile 2012

In mezzo alle montagne

Questo significa letteralmente Medjugorje.
In mezzo a montagne di contraddizioni e sofferenze, in una terra lacerata dalle divisioni, ecco un luogo in cui si fa esperienza concreta di una bella possibilità di pace e armonia nella semplicità. La semplicità della gente del posto che accoglie operosa e senza eccessivi stravolgimenti della propria vita nuove opportunità di lavoro. La semplicità dei pellegrini che qui si incontrano numerosissimi, arrivano da ogni parte del mondo, parlano e pregano nelle lingue più svariate. La semplicità della bella famiglia che ci ha accolti e messi a nostro agio in una pensione in grado di ospitare con decorosissima sobrietà un centinaio di persone. La semplicità di Francesco, la nostra guida, cinquantenne padre di sette figli che vive con la sua ed altre famiglie in una comunità a Loreto.

Siamo stati bene. Ci siamo sentiti bene con gli altri e tra di noi.
E poi la bellezza.
La salvia selvatica e i gigli tra le pietre della Via Crucis. Trecento metri di dislivello sulle rocce senza sentiero: non male! Eppure siamo saliti fino in cima. Chi ha avuto qualche difficoltà ha trovato immediatamente un braccio forte a cui appoggiarsi. Tutti erano attenti a tutti.
La bellezza dei giovani di Suor Elvira, una minuta grandissima donna. Ragazzi meravigliosi: si stenta a credere che si fossero perduti.
La bellezza di Mostar, città straordinaria con il suo ponte spettacolare: profondamente ferita da assurde guerre fratricide e oggi di nuovo splendida. A mostrarcela un giovane mostarino, vissuto per molti anni in Italia dopo una fuga con la famiglia durante i bombardamenti del 1993. E' tornato appena possibile. E' musulmano.
Medjugorje ci insegna una cosa importantissima. Al male che affligge il nostro tempo, ma forse tutti i tempi, ci si può opporre, ci si deve opporre, e due sono i modi fondamentali: la denuncia e la testimonianza.
La denuncia di ciò che non è accettabile e va combattuto è sacrosanta. E ben vengano operazioni come per esempio le trasmissioni alla Saviano/Fazio che alla fine fanno esclamare "ma in che razza di brutto mondo ci tocca vivere!!!" Meglio vengano esperienze che portano a dire "ma in che mondo bello è possibile vivere!!!"

Bianca Gaviglio

A Medjugorie, senza giornali, senza TV, senza Internet, con la preghiera individuale o condivisa, FILO DIRETTO con Dio, tramite Maria.

Teresa Tuberga

… ho visto tanta gente che prega, tanta gente che cerca, tanta gente che spera... senza fanatismo, senza tante storie, in silenzio, con una corona del rosario in mano, qualcuno con le scarpe in mano, a piedi nudi... ho sentito dei ragazzi che sono fuggiti fin laggiù in un posto sperduto della Bosnia, lontano dai luoghi in cui si stavano perdendo, per ritrovare un senso del loro esistere... Son sicuro che ci sono tanti luoghi in cui si può fare la medesima cosa. Qualcosa o tutto questo mi ha scioccato.

Don Piergiorgio Serra

A scuola con l'AVIS

Al rientro dalle vacanze pasquali, gli alunni della classe 5° hanno trovato un'accoglienza un po' diversa: il nostro Presidente, Guido Rossato, ha parlato loro del dono del sangue, nell'ambito del progetto "A scuola con l'A.V.I.S.", realizzato per il terzo anno consecutivo e cofinanziato dall'A.V.I.S. Provinciale.

I ragazzi, sotto la guida dell'insegnante Donatella Tuberga, attenti e partecipativi, hanno ricevuto una cartellina contenente materiale di cancelleria e uno speciale opuscolo illustrativo e divulgativo, con l'intento di far conoscere l'associazione sul territorio e quindi promuovere le donazioni di sangue.
Il presidente ha inoltre sottolineato che l'A.V.I.S. piemontese è autonoma, cioè da sola provvede a fornire sacche di sangue e emoderivati utilizzati in caso di trapianti e operazioni chirurgiche agli ospedali locali e a inviarne anche in altre regioni d'Italia, grazie alla grande generosità dei donatori volontari e anonimi.
Presenti all'evento anche il rappresentante A.V.I.S. provinciale ing. Giovanni Gherra, nostro tesoriere, l'arch. Piero Bosco, fotografo d'eccezione, la sottoscritta e il vice sindaco assessore all'istruzione Maria Grazia Gallio, che ringraziamo per la disponibilità e l'attenzione.

Colgo l'occasione per ricordare la data delle prossime donazioni presso la sede in:

via San Secondo, 8
dalle ore 8,30 alle ore 11,30

domenica 9 settembre,
domenica 9 dicembre

La segretaria Nadia Losa

Notizie A.I.B.

Nei primi giorni di novembre, come spesso accade, siamo stati interessati da un'ondata di maltempo. Il suo apice si è avuto al confine tra Liguria e Toscana, dove i danni sono stati ingentissimi con perdite di vite umane. Anche nella nostra zona il maltempo ha imperversato. Come squadra A.I.B. Protezione Civile siamo stati impegnati nei giorni 5-6-7 novembre nei comuni di Givoletto e San Gillio.

A Givoletto siamo intervenuti in un paio di case per togliere acqua dagli scantinati e, in collaborazione con la polizia municipale, monitorare i punti più a rischio, e in conclusione i danni sono stati limitati al massimo.
A San Gillio abbiamo tenuto sotto controllo il lago Borgarino agendo sulle paratoie con una verifica ogni tre ore; nel pomeriggio di domenica 6, la Provincia ha ritenuto opportuno chiudere il traffico sul ponte della provinciale sul torrente Casternone.
Per la notte fra il 6 e il 7 il comune di San Gillio e la polizia municipale ci hanno messo a disposizione un gazebo in cui i nostri volontari con turni di due ore hanno monitorato il flusso dell'acqua. Alle 7 di lunedì l'emergenza finiva e la circolazione riprendeva normalmente.
Il 26 novembre è stata la giornata nazionale della colletta alimentare. Per il secondo anno i volontari A.I.B., con la collaborazione della locale Sezione Alpini, hanno raccolto con il generoso contributo dei Givolettesi circa 235 chili di derrate alimentari non deperibili. Per il nostro piccolo paese è un risultato eccezionale. La raccolta, divisa in 20 scatoloni, è stata consegnata nella serata stessa al centro raccolta di Alpignano.
A fine gennaio è stato eletto il nostro nuovo direttivo. Caposquadra è stato rieletto Giovanni Robutti, che assume la carica di presidente e legale rappresentante.

Il Direttivo

LOTTO
BAR TABACCHI
Toffee
di Losa Bruna
Caffetteria
Panini
Aperitivi
Ric. telefoniche
Bollo auto
Canone RAI
Articoli regalo
Via S.Pertini, 2/C - Givoletto
Tel. 011.99.47.041

e-mail: info@photoplanet.it
PHOTO PLANET
Via Pertini 2/B – 10040 Givoletto (TO) – Tel-Fax: 011.99.47.605
Servizio fax e fotocopie
Fotografia digitale – Servizi matrimoniali
Fototessere – Occhiali da sole
Distributore automatico noleggio DVD 24h

Festa dell'Epifania ovvero La Befana

Anche quest'anno la Pro Loco, sotto le vesti della befana, è andata a trovare i bimbi dell'asilo e della scuola primaria.
È stata una bellissima esperienza, anche grazie all'accoglienza che ci hanno riservato. Le insegnanti hanno fatto fare alle loro classi disegni riguardanti la befana. Particolarmente entusiasti si sono rivelati i bimbi dell'asilo e delle prime classi che si avvicinavano a noi con timidezza e incredulità per prendere caramelle, zuccherini e noccioline e con le loro manine ci toccavano chiedendoci: "sei vera?"
Vedere quegli occhietti sgranati, pronti ad accettare i piccoli doni e a credere ad ogni tua parola, ponendo le domande più strane: "fai volare la scopa? Dove vai a dormire? Come fai ad andare da tutti bambini?" è commovente.
Dal canto suo la Befana ha cercato di dare risposte più o meno credibili, del tipo "la scopa vola solo di notte", pronunciando la parola magica "mecicabula". E così li vedi felici per questa nuova scoperta!
Quanto sono belli i nostri bambini! Noi, da nonne, diciamo alle mamme, godetevi i loro sguardi, le loro carezze, state vicine a loro il più possibile, perché il tempo scorre veloce e l'ingenuità dei loro sguardi sparirà anche troppo presto.
Arrivederci al prossimo anno!

Le Befane della Pro Loco

Terza Rassegna Auto, Moto e Trattori d'Epoca

La favolosa, calda e soleggiata giornata, vissuta lo scorso anno al 1° maggio, non si è purtroppo ripetuta quest'anno; le non buone condizioni atmosferiche, però, non hanno impedito ad un elevato numero di Amici delle "Rue Veje" di partecipare alla Terza Rassegna di Auto, Moto e Trattori d'Epoca di Givoletto.

L'eccellente area espositiva, resa gentilmente disponibile dal Comune, che rispettosamente ringraziamo, ha cominciato di buon mattino ad ospitare un sempre crescente numero di volenterosi amici, fino ad essere completamente invasa da oltre 100 bellissime automobili, accompagnate da quasi altrettante fiammanti moto e biciclette, in compagnia di una dozzina di affaticati – ma tuttora validi – trattori d'epoca.

Anche quest'anno, la Pro Loco ha fornito con sincero piacere la propria collaborazione permettendo agli amici di "Rue Veje" di continuare lo svolgimento di questa simpatica rassegna. Al sentito e dovuto ringraziamento che a loro va tributato, è doveroso associare l'onnipresente AIB per l'efficace e professionale contributo fornito per la gestione logistica. Vanno parimenti ringraziati tutti i bravi Commercianti e tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito e permesso di effettuare per la terza volta questa particolare, festosa e piacevole kermesse.

Confidiamo che il più che positivo risultato, sia in termini di adesione di espositori che partecipazione di pubblico, possa essere di buon auspicio per ripetere anche l'anno prossimo questa apprezzata manifestazione.

Riccardo Cantore

Mutuo Soccorso

È con grande soddisfazione che la nostra Società, nelle giornate dal 26 al 30 aprile scorso, ha potuto organizzare nell'ambito della manifestazione "Occhio alla Vista" cinque intere giornate dedicate alla campagna di prevenzione delle patologie oculari del bambino e dell'adulto, quali l'Ambliopia e il Glaucoma.
Le visite sono state eseguite da Ortottisti-Assistenti in Oftalmologia dell'AIORAO su un'unità mobile dotata di moderna ed adeguata strumentazione oftalmica.
In totale sono state effettuate visite gratuite ad un centinaio circa di nostri Soci e familiari e, grazie al sostegno del nostro Comune a questa importante iniziativa, è stato possibile estendere la permanenza a Givoletto dell'unità mobile rendendo così fattibile far partecipare alla visita preventiva ben centododici bambini delle nostre scuole, dai 3 ai 7 anni.
Questa importante attività di prevenzione, che integra l'impegno della nostra Società nella sfera della mutualità, è stata resa possibile grazie al recente inserimento della Società stessa nella Consulta S.O.M.S delle Valli di Susa e Sangone.

Il Presidente
Giancarlo Benin

L'Associazione Oratorio Givoletto e La Cassa in collaborazione con la Pro Loco, l'AIB, la Società di Mutuo Soccorso Givolettese e l'Associazione Nonni Vigili, con il patrocinio del Comune di Givoletto, organizza la Prima Edizione della StraGivoletto, una manifestazione di corsa su strada non competitiva aperta a tutti, senza distinzione di età e residenza.
L'evento si svolgerà nella mattinata di domenica 23 settembre. Per gli adulti sono previsti due percorsi: uno più lungo per chi è abituato a correre, l'altro meno impegnativo, adatto anche ai camminatori. Inoltre bambini e ragazzi potranno cimentarsi in una gara studiata appositamente per loro. In premio Pacco Gara per tutti i partecipanti. Correndo o camminando, avremo l'occasione di fare sport, di stare insieme e di fare beneficenza. I proventi dell'iniziativa infatti, verranno interamente devoluti all'oratorio di Givoletto per sostenere i lavori di restauro. Al termine delle gare, chi vorrà potrà fermarsi in piazza per una Stra Grigliata.
E allora cosa aspettate? Iniziate ad allenarvi!

Il direttivo dell'Associazione Oratorio

Associazione Sci Club Givoletto

Inverno 2011-2012 = stagione di record per lo Sci club: è stata consegnata la tessera n° 401, il che vuol dire 54 soci in più rispetto allo scorso anno; massima partecipazione per i quattro giorni a St. Moritz; al Tour delle Dolomiti hanno aderito ben 155 iscritti; i due pullman della domenica sono partiti sempre con il pienone; per il weekend del 2-3-giugno con il trenino rosso del Bernina a fine febbraio era già tutto esaurito; per non parlare della grande sciata con eccezionale grigliata al pomeriggio a Bonneval, che ha concluso il programma.

Per i patiti dello sci, ci sono ancora tre giornate (a prezzi stracciati) di sci estivo a Tignes, il 24-25-26 giugno, fin da ora con numerose adesioni.

Visti i risultati, il Direttivo si sente in dovere di ringraziare caldamente tutti i soci che sono stati i protagonisti di questi numeri così importanti e che ci hanno dato modo di essere vieppiù soddisfatti del lavoro svolto: un grazie a tutti.
Nonostante la crisi, vogliamo essere ottimisti per il prossimo inverno 2012-2013 pensando di poter mantenere il livello di partecipazione della stagione passata. A tal fine, siamo già al lavoro per il programma futuro, in cui i soci troveranno sicuramente delle piacevoli sorprese (se tutto andrà in porto in modo giusto...).

Un arrivederci a presto.

Il Direttivo

U.S. Givolettese

Anno 2012... Ci siamo quasi

Buongiorno a tutti voi, che ci seguite su queste pagine e ogni tanto qualcuno fa anche capolino in palestra.
La stagione sportiva sta terminando ed è ora di cominciare a tirare le somme e anche un sospiro dopo una lunga attività come quella di quest'anno.
La prima divisione, per un lungo periodo, è rimasta orfana dell'allenatore e nonostante tutto ha continuato a combattere con la grinta che tutti noi conosciamo. Finalmente poi è arrivato un nuovo allenatore, che ha preso le redini della squadra portandola a migliorare e a cercare di mantenere la classifica tale da poter accedere comunque ai play off per il salto di categoria. Purtroppo nelle ultime giornate la classifica, che sembrava oramai scontata, ha lasciato qualche sorpresa, e per un solo punto siamo entrati nella fase play out, anche se con numero d'ingresso molto positivo.
Stiamo giocando e le ragazze cercheranno di fare il possibile per mantenere la categoria. Ai posteri l'ardua sentenza.

Seconda divisione, anno nuovo vita nuova. Nuova allenatrice e nuove ragazze, soprattutto, che vanno ad alimentare la squadra. Tante nuove ragazze, con esperienze diverse di gioco, non sono facili da riunire e amalgamare immediatamente. Si sta lavorando, e sappiamo che i risultati non tarderanno ad arrivare. Al momento siamo ancora nella fase bassa della classifica, ma le giocatrici non demordono e l' affiatamento comincia ad arrivare, nonostante il gruppo sia abbastanza eterogeneo anagraficamente parlando. Ci auguriamo tutti quanti di poterle vedere trionfare. Certamente il girone non aiuta, le trasferte sono distanti e le squadre di ottimo livello, ma bisogna comunque lottare, sempre. É uno sport strano questo. Un docente, ad un corso di qualificazione, diceva che nella pallavolo non vince chi fa più punti, ma chi fa cadere meno la palla (ovviamente si parlava nell'ambito della difesa e della mentalità di approccio durante la gara). E sono convinto che le ragazze stiano facendo loro questa filosofia, migliorando le loro performance personali.

Cambiamo ancora categoria passando ai mini atleti che, sempre presenti in palestra, continuano ad avvicinarsi al mondo della pallavolo. Stiamo cominciando a costruire piccole azioni da poter legare tutte assieme migliorando le capacità che i ragazzi in un prossimo futuro metteranno in mostra, lasciandoci a bocca aperta.

E dopo tanto parlare di pallavolo femminile, perché si pensa sempre che la pallavolo sia uno sport femminile, bah…, volgiamo lo sguardo al nostro gruppo maschile che al primo anno di attività sta cominciando a capire cosa voglia dire giocare e impegnarsi.
Certamente il fatto di doversi scontrare con squadre più grandi di età non facilita l'approccio. I miglioramenti ci sono e ci saranno ancora.
Con la seconda fase che ci vede nuovamente contro le stesse squadre della prima fase del campionato. Ma è passato un po' di tempo e qualche miglioramento in più lo abbiamo fatto, vedremo se il lavoro fatto in palestra porterà i suoi frutti.
Vi mostro oggi i nostri "piccoli" avventurieri…Vi aspettiamo in palestra a tifare per noi e a darci molto sostegno. Il periodo delle olimpiadi si sta avvicinando e tifiamo per le nostre squadre che devono riprendersi il posto che da tanto tempo è vuoto tra le migliori squadre del mondo. Torniamo a essere i migliori del mondo sia a livello maschile che a livello femminile!
Alla prossima edizione.

Stefano Cuccarollo

Anche quest'anno l'USGivolettese è riuscita a continuare le "ormai consuete" 2 ore alla settimana di ginnastica per adulti. Le "veterane" e le "cadette" del gruppo hanno trovato come istruttore Diego Pellegrino, un giovane ragazzo laureato in scienze motorie che, oltre alla solita ginnastica, offre la ormai chiamata "serata dolce"; una serata dedicata esclusivamente a esercizi specifici per la cervicale e la colonna vertebrale. La serata sembra ottenere una gradita partecipazione.
Ultima cosa, e non per questo meno importante, è la partecipazione al corso di due NEW ENTRY, Claudio e Maurizio, due simpaticissimi uomini che si confrontano con le donne tra un GAG e uno STEP!
Ricordo, infine, a chi fosse interessata/o di venirci a trovare il lunedì e il venerdì dalle 20 alle 21 presso la palestra della scuola elementare.

Mariangela D'Errico

Attività Consapevole
Un amore!

Alcune persone vivono nella supponente convinzione di riuscire a poterne controllare gli effetti o, meglio ancora, le conseguenze. Certune altre lo considerano addirittura un pericolo dal quale fuggire. Quando si è giovani, non si aspetta altro mentre, quando i primi nostri capelli cominciano a tingersi un pochino di grigio, ricordiamo volentieri quello più importante della nostra vita.
I primi sintomi sono assolutamente inequivocabili. L'interesse per una frase scritta, una parola detta od un semplice sguardo costituiscono l'abbrivio di un'esperienza destinata a segnare, per sempre, la nostra esistenza. All'inizio è la luce! L'incredibile sensazione di appagamento per aver incontrato l'anima gemella che possa finalmente curarsi di noi. L'autocompiacimento per aver avuto successo nel comprendere chi fosse la persona giusta per noi. L'amore è in quella fase platonico, embrionale e scevro da qualsivoglia contaminazione di tipo esteriore o possessivo: potrebbe crollare l'universo, ma la coppia è salda e come protetta da un bozzolo che la isola dal mondo esterno.

Il mito è l'evoluzione successiva di un'analisi frettolosa in cui ci si sente in grado di evidenziare solo i pregi della persona amata perché si vive di sole forti emozioni. Il bisogno di contatto è incessante e non ci si dà tregua. Il nostro stesso fisico reagisce e ci permette di fare cose che un tempo non sospettavamo nemmeno fossero per noi appena plausibili. La consapevolezza della più assoluta complicità accompagna qualsivoglia commento o scambio d'opinioni.
Quando penso al più mirabile esempio in letteratura atto a descrivere quanto è in discorso, mi viene in mente Alessandro Baricco che in "Oceano Mare" scrive:
"Innamorarsi di qualcuno è tra le cose più splendide e improvvise di questa terra. Succede sempre così, per caso, per destino, mai per forza. Succede e basta, perché non ci si può impegnare ad essere innamorati, come non ci si può imporre la volontà di farlo. Succede e basta, comincia la magia, il desiderio costante e incessante di possedere quella bacchetta magica, succede e basta, con le persone meno indicate, con quelle che guardi una volta e credi che con loro non avrai mai nulla a che fare, con quelle che si presentano quando tutto ti aspetti tranne che loro. Sono le situazioni che fanno le esperienze, frammenti di episodi che accadono oppure no, emozioni che finiscono, iniziano, si nascondono, birichine e dispettose, e danno spazio a nuove storie. Succede e basta, come quelle accelerate di cuore che arrivano vedendo lei. Sono innamorato? Sì è successo di nuovo".
Quando al cuore non si comanda però, in quanto si va dove lui ci porta come ha osservato Susanna Tamaro, si finisce quasi sempre per farsi prendere dalla smania di voler egoisticamente "possedere" l'altro ed al contempo soggiunge la paura di perderlo. Ciò null'altro è che gelosia, un sentimento che parte dall'idea che ciò che si ha di più "caro" potrebbe, da un momento all'altro, svanire. Essa si lega al concetto di possessività, alla possibile perdita di ciò che si ritiene proprio e può costituire il primo germe in grado di far vacillare l'iniziale certezza di un amore infinito.
Molto interessante è quanto scrisse Roland Barthes in merito: *"come geloso, io soffro quattro volte: perché sono geloso, perché mi rimprovero di esserlo, perché temo che la mia gelosia finisca col ferire l'altro, perché mi lascio soggiogare da una banalità: soffro di essere escluso, di essere aggressivo, di essere pazzo e di essere come tutti gli altri".*
A qusto punto, ai nostri occhi, cominciano a manifestarsi i primi difetti della persona amata e quanto fino a poco tempo prima poteva passare in cavalleria in costanza dell'annullamento di noi stessi in favore dell'altro, può diventare, col tempo, persino insopportabile. Ecco allora che il mal d'amore mette a dura prova i nostri cuori e ci induce ad una difficile quanto dolorosa valutazione che consiste nel chiederci quanto davvero teniamo alla persona che amiamo. All'esito attento di quell'esame può però capitare di soffrire ancor di più oppure di vivere un'esperienza meravigliosa come quella di scoprire quanto ci possa far star male la mancanza dell'altro. Giacomo Leopardi ci racconta in maniera sublime questa sensazione scrivendo: *"[...] il tuo cuore agitato, sente sempre una gran mancanza, un non so che di meno di quello che sperava, un desiderio di qualche cosa, anzi di molto di più. I migliori momenti dell'amore sono quelli di una quieta e dolce malinconia dove tu piangi e non sai di che…"*
Un amore è insomma ciò di cui abbiamo veramente bisogno per comprendere finalmente noi stessi, cercare di migliorarci nel giudizio di chi ci ama, gettare uno sguardo al nostro passato e capire finalmente il senso e l'importanza di ciò che abbiamo realmente vissuto nell'incoscienza di un mondo che non lascia più molto spazio ai buoni sentimenti.

Sergio De Bortoli

Recensioni Culinarie
Mangio e Giudico

Eccoci qua nuovamente a recensire quello che succede nelle cucine e nelle sale da pranzo del nostro paese.
Avendo avuto l'idea di lanciare le serate gastronomiche "Oggi cucino io", mi sembra giusto a questo punto recensire i volontari che hanno scelto di mettersi in gioco e di partecipare come attori a questa iniziativa.
Lo scopo delle serate è di presentare e valorizzare le strutture del nostro paese e devolvere parte degli incassi in beneficenza. Rispetto al piano iniziale c'è stata una correzione in corso d'opera per quanto riguarda la scaletta delle serate, ma chi ha ceduto il proprio posto inizierà la serie della prossima stagione.
La prima serata si è svolta a novembre ed il recensore ha scelto di mettersi gioco davanti a tutti e quindi parliamo

di "JoPSka & Friends".
La serata è iniziata con un tris di antipasti caldi, che le voci della sala dicono essere stati apprezzati: due crostini (uno con robiola di Bra calda e uno con ragù di calamari) e una frittata verde con crema di fonduta. I primi erano tre e sono stati – ahimè – il problema della cucina… Uno, perché ho sbagliato le dosi (avevo preso pasta per meno persone rispetto a quelle che sono poi arrivate) ; due, perché non c'era ancora il bollitore e cuocere la pasta è stata una vera impresa (infatti qualcuno si è lamentato perché non era calda a dovere). Il tris di primi era ricco e sostanzioso, con il piatto forte del cuoco (penne alla puttanesca), un'invenzione dell'ultima ora (tortellini saltati in padella con una riduzione di aceto balsamico) e il risultato di un summit fra Silvia, la capo cuoca, ed il fornitore di pasta (anolini di borraggine con salsa di noci). Dopo tutti questi primi era inutile fare un secondo e quindi una buona insalata mista e ricca ha saziato i commensali.
Il dolce è stato uno stuzzicare i palati degli ospiti con un bicchierino di cioccolato fondente ripieno di pere cotte al vino bianco.
La seconda cena ha previsto invece una scelta etnica, decisamente sorprendente: la serata russa con la cucina di Giovanna, della sua famiglia e dei suoi amici. C'era curiosità nell'assaggiare una nuova cucina e c'è stata anche la sorpresa di entrare in un locale polivalente "nuovo" insonorizzato e più vivibile. Giovanna ci ha guidato nel mangiare i cibi e ci ha invitato a brindare con la vodka alla maniera russa, abbinata ai cetriolini sottaceto. Come antipasti ci ha proposto: *bliny* abbinati a caviale, salmone, pesce burro ed aringa, ovviamente l'insalata russa e un'insalata vinaigrette con verza fermentata, barbabietola rossa e patate.
I primi sono stati tortelli ripieni di patate saltati in padella con salmone oppure con pancetta e il classico *borsch,* minestra di barbabietola rossa che poteva essere scelta nella versione con carne oppure vegetariana; entrambi i piatti potevano essere impreziositi con della panna acida. Come secondo è stato servito uno spezzatino alla russa con grano saraceno, piatto che per me è stata una piacevolissima scoperta. Il dolce proposto è stato la torta Napoleon, fatta di strati di cialde di pasta alternati a crema di burro di cioccolato con latte condensato. Ovviamente si poteva pasteggiare a vodka oppure con una gustosa birra russa.
I commenti sono stati positivi e tutti siamo rimasti sorpresi dalla cucina russa e dai nuovi gusti provati, la sala era ben addobbata e il servizio ai tavoli è stato buono.

Per la terza cena tutti ci siamo messi il grembiulino, abbiamo preso il cestino di vimini (ebbene sì, io sono uno di quelli che si è presentato a scuola – anzi all'asilo – con il cestino di vimini con dentro il suo bravo baracchino) e siamo andati alla cena dell'associazione mensa. Come ci han raccontato gli organizzatori quando ci siamo seduti a tavola, abbiamo provato il menu che mangiano i bimbi a scuola. Rispetto a loro, però, l'aperitivo con un vino bianco frizzante è stato il buon viatico per la cena.
Gli antipasti proposti sono stati: rotelle di frittata, girelle rosa e spiedino tricolore, nomi esotici ed intriganti per grandi e piccini, che stuzzicano la curiosità di sapere cosa si mangia. Come primo abbiamo gustato lasagne al forno e il risotto del sole e come secondo scaloppine di pollo con un'insalata mista e patate al forno. Una buona crostata di frutta ha completato la nostra cena.
Tutto era in dosi abbondanti e le richieste di bis e tris sono state accolte con piacere. A seguire, amari e digestivi a pioggia, che però non vengono dati ai bambini, solo ai grandi!
Belli e carini i camerieri e soprattutto molto presi dal nuovo ruolo, bello ve-dere i volontari dell'associazione ser-vire ai tavoli e brave come sempre le cuoche e le loro aiutanti.
L'ultima cena ha visto mettersi in gioco cinque mamme accomunate, tra l'altro, dall'iniziale del nome M (Maria Grazia, Marina, Marisa, Maura, Monica) che, un po' per entusiasmo, un po' spinte dalle amiche hanno deciso di cucinare per noi. Le signore hanno giocato con i colori e con le presentazioni ed hanno evidenziato la praticità delle mamme nel preparare la cena.
L'aperitivo, forse un po' troppo alcoolico, mi ha reso alticcio e felice per tutto il resto della serata (forse le signore, sapendomi in sala, mi volevano ubriacare per non sentire giudizi maligni...).
Una mousse di gorgonzola e porto con un gambo di sedano servita dentro un bicchierino trasparente ha colpito il mio occhio, varie verdure fritte in pastella hanno stuzzicato il mio palato, una fettina di salame con una purea di fave mi ha ingolosito, prima di tuffarmi su un crostino di pomodori secchi con formaggio fresco; ottima chiusura con un tortino di melanzane e burrata.
Come primo ci è stata servita una pasta con zucchine, zafferano e salsiccia che, ad un amante dei primi come me, non potevano che piacere. Come secondo, una coppia di insalate (l'insalata spopola nei secondi di "Oggi cucino io"): la prima con ceci, scalogno e feta e la seconda con pollo melone e rucola. Una coppa di fragole con moscato ed un goloso e delizioso tiramisu hanno completato la serata.

Ora vado a dire una serie di "grazie": innanzitutto a chi ha scelto di mettersi in gioco ed esporsi magari a qualche critica; lo spirito dell'iniziativa era quello di buttarsi, provare a cucinare con amici ed in allegria; un grande grazie a chi ha lavorato dietro le quinte nel preparare la sala, abbellirla e pulirla dopo la cena. Un grazie a tutti quelli che hanno fatto la spola fra cucina e tavoli per servire il cibo; devo dire che ho molto apprezzato che alcuni ragazzi abbiano fatto i camerieri per un sera. Un sentito grazie a chi è venuto a sedersi a tavola, capendo in pieno lo spirito del'iniziativa. Grazie, grazie ed ancora grazie a tutti. La partecipazione ha fatto sì che anche per il prossimo anno sia prevista una seconda edizione di questa iniziativa.

JoPSka

Fiorin Fiorello

IL LUPPOLO

Carta d'Identità

Famiglia: **Urticacee**
Nome latino: **Humulus Lupulus**

In primavera, a partire dal mese di aprile, si raccolgono e si consumano i *luvertin*, in frittata, nei risotti e nelle minestre oppure come gli asparagi ai quali somigliano un poco: è un cibo delizioso ed un prezioso apporto di vitamine e minerali.
Sono i giovani germogli del Luppolo, pianta perenne rampicante con avvolgimento sinistrorso, di rapido accrescimento; i fusti sottili sono dotati di peli corti, robusti, ma non urticanti.
E' una pianta dioica, cioè con fiori femminili e maschili portati su individui diversi e con caratteristiche diverse: riuniti in pannocchiette i fiori maschili, disposti a due a due all'ascella delle foglie quelli femminili. Da questi ultimi si formano, con la maturazione, dei coni ovoidali verdastri utilizzati anche per la preparazione della birra.
Le infiorescenze femminili o coni contengono una buona percentuale di olio essenziale, tannino, resina, inulina, colina, asparagina, fitosterolo e sostanze estrogene e hanno proprietà aperitive stomachico-digestive, depurative, batteriostatiche; calmanti e blandamente sonnifere grazie alla luppolina, un pricipio amaro in forma di polvere o farina di colore giallastro separabile sbattendo e setacciando i coni.
Ecco spiegata l'abitudine popolare di imbottire i cuscini con i fiori di luppolo, per promuovere il sonno e facilitare un buon riposo libero da inquietudini.

Utilizzando il luppolo come infuso, si possono avere dei benefici in quanto diuretico e contro gli acidi urici. Nelle miscele con galega e finocchio per favorire la montata lattea. Può essere utilizzato anche esternamente, come cataplasma: le foglie leniscono dolori reumatici, artritici e gottosi; le infiorescenze per i dolori nevralgici. La polvere di luppolina, aspersa su ulcere e piaghe, ne calma il dolore; la pomata preparata con farina di luppolo attenua il tormentoso prurito di alcune malattie della pelle.
In veterinaria si utilizza l'infuso come calmante anche per i grandi animali; le foglie e i germogli come foraggio.

Le proprietà officinali sono state evidenziate in un'epoca recente, a partire dal XIX secolo, ma alcuni testi settecenteschi riportano l'uso del luppolo per curare malattie del fegato e della milza, come depurativo del sangue e diuretico.
Si risale invece al Medioevo per scoprire il luppolo come ingrediente per la preparazione della birra: serve alla trasformazione dell'amido di orzo o di riso in maltosio, assicurando la conservabilità del prodotto e comunicando sapore amaro e aroma gradevole alla bevanda.

Ecco una ricetta per birra casalinga, suggerita da Luigi Pomini: un pugno di semi di orzo; un pugno di coni di luppolo; un litro e mezzo di acqua; bollire il tutto, lasciare raffreddare e poi aggiungere un cucchiaio di zucchero e far bollire nuovamente; imbottigliare e tenere a riposo una settimana prima di bere.
Attenzione! La birra facilita la digestione, è nutriente e ridesta l'appetito: ha quindi un'azione... ingrassante, ben visibile nei forti bevitori di birra, tendenti all'obesità.

La pianta cresce allo stato selvatico e si trova facilmente nelle siepi e tra i cespugli, ai margini dei boschi dove possa arrampicarsi su altre piante; diffusa dal piano alla zona collinare, più facilmente al settentrione.
Le infiorescenze maturano tra agosto e ottobre.
Intensamente coltivata in Germania, Francia, Belgio e anche in America.
Il nome *Humulus Lupulus* pare derivi dalla credenza popolare che i lupi si nascondessero sotto i suoi rami, i quali s'incurvavano in segno di umiltà e di omaggio.

Linea Givoletto–Druento–*(Torino P. Susa)* e Givoletto–Pianezza *(Collegno Fermi)*

ANDATA

	fer.6	scol.	fer.5	fer.5A	scol.	scol.	scol.	fer.6-S	fer.5A	fer.5A	fer.6	scol.	fer.6A	scol.4	scol.2 fer.5-S	scol.	fer.6	(1)	scol.2	scol.4 fer.5-S	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.5A	fer.5A	fer.5A
Fiano P. XXV Aprile							7.50							13.10					16.10							
La Cassa Zona Ind.	6.12	6.22	6.37	6.58	7.23	7.30		8.02	8.52	9.32	11.22	12.37	12.52		13.22	14.07	14.22	14.42◆		16.22	16.37	17.07	17.37	18.42	19.12	20.15
La Cassa Centro	6.15	6.25	6.40	7.01	7.26	7.33		8.05	8.55	9.35	11.25	12.40	12.55		13.25	14.10	14.25	14.45◆		16.25	16.40	17.10	17.40	18.45	19.15	20.18
Givoletto	6.20	6.30	6.45	7.06	7.31	7.38		8.10	9.00	9.40	11.30	12.45	13.00		13.30	14.15	14.30	14.50		16.29	16.45	17.15	17.45	18.50	19.20	20.23
Givoletto Zona Ind.	6.23	6.33	6.48	7.09	7.34	7.41		8.13	9.03	9.43	11.33	12.48	13.03		13.33	14.18	14.33	14.53		16.32	16.48	17.18	17.48	18.53	19.23	20.26
San Gillio	6.26	6.36	6.51	7.12	7.37	7.44		8.16	9.06	9.46	11.36	12.51	13.06		13.36	14.21	14.36	14.56		16.35	16.51	17.21	17.51	18.56	19.26	20.29
Druento Scuole						8.00																				
Druento P. Oropa		6.46★	7.01			8.05			9.16			13.01				14.31		15.06			17.01		18.01		19.36	
San Pancrazio	6.34			7.20	7.45			8.24		9.54	11.44		13.14		13.44		14.44			16.40		17.29		19.04		20.37
Pianezza p. 1° Maggio	6.39			7.25	7.53◊			8.29							13.49		14.49					17.34		19.09		
Pianezza Cap. 37										9.59	11.49		13.19							16.45						20.42
Collegno Fermi	6.54			7.40				8.44							14.04		15.04					17.49		19.24		

★ prosegue per SAVONERA (6.51) e TORINO P. SUSA (7.16)
◊ arriva a PIANEZZA (7.50) fermata scuole v. Piave/v. S. Pancrazio fermata GTT

(1) nel periodo SCOLASTICO parte da GIVOLETTO; in periodo NON SCOLASTICO si effettua dal Lunedì al Sabato partendo da LA CASSA◆

RITORNO

	fer.6-S	scol.	fer.5	fer.6	fer.5A	scol.	scol.	fer.6	fer.5A	fer.5A	fer.6-S scol.2	scol.4	scol.	fer.6A	scol.	scol.	fer.5A	fer.6A	fer.6	fer.5A	fer.5A	fer.6	fer.5A	fer.5A
Collegno Fermi	6.55				7.50			9.00									14.30		15.30			18.10		19.30
Pianezza Cap. 37										10.15	12.30			13.55						17.00				
Pianezza p. 1° Maggio	7.10				8.05	8.20		9.15							14.15»		14.45		15.45			18.25		19.45
San Pancrazio	7.15				8.10	8.25		9.20		10.18	12.33			13.58	14.18		14.50		15.50	17.03		18.30		19.50
Druento P. Oropa			7.10	7.45◗			8.30		9.35							14.44		15.29			17.05		18.14	
Druento Scuole													13.15								17.10			
San Gillio	7.25		7.15	7.55	8.20	8.35	8.40	9.30	9.45	10.25	12.40		13.25	14.05	14.24	14.54	15.00	15.39	16.00	17.09	17.20	18.40	18.24	20.00
Givoletto Zona Ind.	7.28		7.18	8.00	8.23	8.38	8.43	9.33	9.48	10.28	12.43		13.28	14.08	14.27	14.57	15.03	15.42	16.03	17.12	17.23	18.43	18.27	20.03
Givoletto	7.31		7.21	8.05	8.26	8.41	8.46	9.36	9.51	10.31	12.46		13.31	14.11	14.30	15.00	15.06	15.45	16.06	17.15	17.26	18.46	18.30	20.06
La Cassa Centro	7.36		7.26	8.10	8.31	8.46	8.51	9.41	9.56	10.36	12.51		13.36	14.16	14.35	15.05	15.11	15.50	16.11	17.20	17.31	18.51	18.35	20.11
La Cassa Zona Ind.	7.39		7.29		8.34	8.49	8.54	9.44	9.59	10.39	12.54		13.39	14.19	14.38	15.08	15.14	15.53	16.14	17.23	17.34	18.54	18.38	20.14
Fiano P. XXV Aprile		7.50										13.05												

◗ ferma su via De Gasperi: collegamento pedonale con P. Oropa. Arriva da TORINO P. SUSA (7.25) e SAVONERA (7.40). Prosegue per Valdellatorre Z.I. (8.20).
» arriva a PIANEZZA (14.15) fermata scuole – v. Piave/v. S. Pancrazio fermata GTT

fer.6	dal Lunedì al Sabato	-S	periodo non scolastico	scol.2	scolastico, Lunedì, Mercoledì
fer.5	dal Lunedì al Venerdì	fest.	solo Domeniche e giorni festivi	scol.4	scol., Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato
fer.5A	dal Lunedì al Venerdì escluso Agosto	scol.	solo periodo scolastico	scol.5	scolastico, non si effettua il Sabato

Linea La Cassa–Givoletto–Pianezza–Alpignano–Rivoli Seminario

ANDATA

	scol.	scol.	scol.5
La Cassa Z.I.		6.49	
La Cassa Centro		6.52	
Givoletto	6.45	6.57	7.10
Givoletto Z.I.	6.48	7.00	
San Gillo	6.50	7.03	
San Pancrazio	7.00	7.13	
Pianezza sem.	7.02	7.18	
Brione			7.20
Alpignano Crem.	7.10	7.24	7.25
Alpignano Bivio	7.13	7.27	7.28
Alp. v. Mazzini	7.17	7.31	7.30
Rivoli Stazione	7.25		
Rivoli Seminario	7.35	7.48	7.45

RITORNO

	scol.	scol.	scol.	scol.5	Lu/Ve
Rivoli Seminario	12.15	13.20			16.10
Rivoli Stazione			14.10	14.40	
Rivoli P. Vecchia	12.20	13.25			
Alp. v. Mazzini	12.26	13.34	14.17	14.47	16.26
Alpignano Bivio	12.27	13.36	14.22	14.50	16.27
Alpignano Crem.	12.29	13.40	14.26	14.53	16.30
Pianezza sem.	12.34	13.46	14.32	14.57	16.35
San Pancrazio	12.36	13.48	14.34	14.58	16.38
San Gillo	12.42	13.51	14.40	15.05	16.44
Givoletto Z.I.	12.46	13.54	14.43	15.07	16.47
Givoletto	12.50	13.57	14.46	15.10	16.50
La Cassa Centro	12.55	14.02	14.51	15.15	16.55
La Cassa Z.I.	12.58	14.05	14.54	15.18	16.58

Linea Givoletto–Pianezza–*(Collegno)* SERVIZIO FESTIVO

ANDATA

La Cassa Zona Ind.	12.12	17.52
La Cassa Centro	12.25	17.55
Givoletto	12.30	18.00
Givoletto Zona Ind.	12.33	18.03
San Gillio	12.36	18.06
San Pancrazio	12.44	18.14
Pianezza p. 1° Maggio	12.49	18.19
Collegno Fermi	13.04	18.34

RITORNO

Collegno Fermi	13.10	18.40
Pianezza p. 1° Maggio	13.25	18.55
San Pancrazio	13.30	19.00
San Gillio	13.40	19.10
Givoletto Zona Ind.	13.43	19.13
Givoletto	13.46	19.16
La Cassa Centro	13.51	19.21
La Cassa Zona Ind.	13.54	19.24

Servizio Scolastico Caselette

	MaV	LMeG
Caselette scuole	13.15	16.40
Grange	13.20	16.45
Brione	13.23	16.48
Pragranero	13.25	16.50
Valdellatorre	13.30	16.55
Molino		17.00
Givoletto	13.40	17.10

il FILO Diretto

Periodico del Comune di Givoletto

Chiunque desideri inviare osservazioni
o materiale da pubblicare può rivolgersi agli uffici comunali:

tel. 011.994.70.36 – fax 011.994.71.54

oppure scrivere alla redazione ai seguenti indirizzi:

Tiziana Devalle **magnolia@devalle.it**
Bianca Gaviglio **biancagaviglio@virgilio.it**